



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"T. CATULLO"**

Indirizzi: servizi commerciali, turistici, sociali e Liceo Artistico  
- Via Garibaldi, 10 – 32100 Belluno

Tel. 0437 941678 – C.F. 80005250255 – COD. IPA UFHD3Q

E-mail: [blis01200t@istruzione.it](mailto:blis01200t@istruzione.it) - [info@istitutocatullo.it](mailto:info@istitutocatullo.it) - [blis01200t@pec.istruzione.it](mailto:blis01200t@pec.istruzione.it)

Organismo  
di Formazione  
accreditato  
dalla Regione  
del Veneto



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO della CLASSE 5LG

## LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICO

A.S. 2018/2019

# INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO IN USCITA	3
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - Riferimenti normativi	5
▪ Il consiglio di classe	6
▪ Presentazione della classe	7
▪ Criteri e strumenti di valutazione	7
▪ Interventi di recupero e di potenziamento	7
▪ Prove effettuate e iniziative realizzate in preparazione all'esame di stato	8
▪ Cittadinanza e costituzione	8
▪ PCTO	8
▪ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	9
▪ Attività di orientamento	9
▪ Visite guidate e viaggi di istruzione	9
▪ Criteri di attribuzione del debito	9
RELAZIONI E PROGRAMMI	
Lingua e letteratura italiana	10
Storia	14
Matematica	16
Fisica	20
Filosofia	24
Storia dell'Arte	26
Lingua e letteratura Inglese	28
Discipline grafiche	30
Laboratorio grafica	33
Scienze Motorie e sportive	36
Religione	38
ALLEGATI	
PCTO: relazione finale	40
Griglie di valutazione prima prova	46
Griglia di valutazione seconda prova	52

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Catullo, fondato nel 1822, è una delle scuole storiche della città di Belluno. È intitolato, per volontà del Comune, a Tomaso Catullo (1782 - 1869), studioso e naturalista bellunese, docente di Girolamo Segato, che si occupò di mineralogia e geologia. La scuola nacque per rispondere all'esigenza di preparare personale qualificato nell'amministrazione e nella contabilità d'impresa. In 180 anni d'attività ha saputo formare migliaia di addetti alla segreteria e alla contabilità d'impresa apprezzati nei luoghi di lavoro in cui si sono inseriti, in molti casi anche con notevole successo personale.

L'edificio in cui si trova oggi la sede principale della scuola ha una lunga storia. Il consiglio della Serenissima, con lettera ducale del 27 giugno 1608, approvò la richiesta del Consiglio dei Nobili di Belluno di fondare un convento nella città, sotto la regola di Santa Chiara e l'invocazione di Santa Maria di Loreto (da cui il nome di Borgo e via Loreto). La costruzione iniziò nel 1612 in località detta *Favola*, oggi *Borgo Garibaldi*. L'edificio fu completato nel 1632 e fu occupato dalle suore nel 1634. Il monastero fu soppresso giuridicamente con decreto Napoleonico nel 1810 e fu immediatamente abbandonato dalle suore.

I locali dell'ex convento di Santa Chiara, acquistati nel 1811 dal Comune di Belluno, furono usati prima come magazzino e poi alcune volte come caserma.

Nel 1822 detti locali furono destinati alla scuola comunale, divisa in scuola minore e maggiore. Nel 1851 i due corsi di quarta classe furono trasformati in Scuole Reali. Nel 1863 il piano superiore dell'ex convento fu adibito a sede della scuola con tre classi che nel 1867 formarono la *Real Scuola Tecnica T. Catullo*. Il 25 novembre 1822, furono istituiti a Belluno i due corsi di quarta classe annessi alla *Imperial Real Scuola Elementare Maggiore*.

Nel 1834 fu istituita una Scuola Professionale dove venivano impartite lezioni di ornato, geometria meccanica e architettura agli artigiani, agli operai della città e agli alunni della Scuola Elementare. L'istituzione arrivò in breve a richiamare un gran numero di allievi provenienti in parte anche dai comuni limitrofi e contribuì a formare importanti artisti bellunesi tra cui Besarel, Seffer, Bortotti, Danielli, Somnavilla, Giacomini, Bettio, Gasperini, che in questa scuola appresero i primi rudimenti del disegno.

Nel 1851 fu formulato un nuovo piano d'insegnamento tecnico inferiore e superiore, applicato ai corsi di quarta classe, e l'Istituto fu trasformato in Scuola Reale inferiore, con aggiunta di un terzo anno di studio. La scuola nel 1867 fu paragonata alle altre del Regno, con facoltà di rilasciare attestati validi per l'ammissione agli Istituti Tecnici Superiori e per concorsi per l'impiego pubblico.

Con la riforma degli istituti professionali e fino all'a.s. 2010- 2011 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa introducendo quattro indirizzi scolastici: Aziendale, Turistico, Socio- Sanitario e della Grafica Pubblicitaria.

Dall'a.s. 2010- 11 l'istituto prevede la seguente nuova articolazione di indirizzi scolastici: Professionale Servizi Commerciali (ambito commerciale e ambito turistico), Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Liceo artistico (indirizzi figurativo, grafico, multimediale).

L'Istituto è iscritto, negli elenchi degli Organismi di Formazione della Regione Veneto, Ambito della Formazione Superiore n. A0331 con Decreto Regionale n. 780 del 20 agosto 2004.

## **PRESENTAZIONE INDIRIZZO E PROFILO IN USCITA LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO GRAFICO**

**LICEO ARTISTICO** Il Liceo Artistico offre una formazione culturale multidisciplinare e, al contempo, una preparazione specialistica di base per operare nei campi della conoscenza, progettazione e realizzazione di prodotti visivi, con particolare attenzione allo studio dei fenomeni estetici e della pratica artistica.

Il curriculum formativo mira allo sviluppo della creatività nella produzione artistica, potenziando la padronanza di linguaggi e tecniche peculiari. Lo studente acquisisce inoltre una conoscenza del patrimonio storico-artistico, del suo contesto culturale e del valore dell'arte nella società odierna: tale percorso gli consente di approfondire e sviluppare saperi e abilità raggiungendo negli anni le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.

L'iter scolastico prevede un biennio formativo comune di 34 ore settimanali dove, accanto alle materie di base, sono presenti le discipline caratterizzanti l'indirizzo storico-artistico. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, si prospetta la scelta fra tre diversi indirizzi specifici: Grafico, Multimediale e Arti Figurative.

**LICEO ARTISTICO AD INDIRIZZO GRAFICO** Il Liceo artistico ad Indirizzo grafico opera principalmente nell'ambito del design della comunicazione: lo studente affronta i diversi campi del progetto grafico dallo studio dei caratteri tipografici alla grafica editoriale, dall'identità visiva di enti ed istituzioni alla segnaletica e ai sistemi di interazione offerti dalle nuove tecnologie. Le esercitazioni con l'immagine fotografica (analogica e digitale), tramite le tecniche tradizionali di duplicazione dell'immagine con i più aggiornati software informatici per la grafica, portano a maturare una crescente consapevolezza nell'uso degli strumenti della comunicazione visiva.

Poiché l'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce di numerosi progetti, incontri con esperti, partecipazione a concorsi promossi da enti pubblici e aziende private, workshops etc., il diploma offre a chi non volesse proseguire gli studi sbocchi lavorativi diversificati: tipografie, serigrafie, studi grafici, studi fotografici, grafica web, redazioni di periodici, quotidiani, editoria letteraria, agenzie di comunicazione, pubblicità e marketing, pubbliche relazioni, design, allestimento di fiere, mostre, esposizioni, stand promozionali.

### **COMPETENZE**

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;  
conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei vari processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva ed editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva;
- conoscere i programmi grafici adottati negli studi di grafica, fotografia e tipografia;
- Saper predisporre file di pre stampa e stampa sia di tipo grafico che fotografico;
- Saper realizzare un progetto partendo da un'analisi critica e, seguendo un percorso progettuale dettagliato concordato con la committenza, realizzare un progetto finale che si approcci al moderno design.

<b>INDIRIZZO GRAFICO</b>					
<b>MATERIE</b>	<b>1°BIENNIO</b>		<b>2°BIENNIO</b>		<b>5°ANNO</b>
<b>AREA DI BASE</b>	<b>1°anno</b>	<b>2°anno</b>	<b>3°anno</b>	<b>4°anno</b>	<b>5°anno</b>
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
<b>TOTALE AREA DI BASE</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
<b>AREA CARATTERIZZANTE</b>					
Disc. grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Disc. geometriche	3	3	-	-	-
Disc. plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
<b>AREA DI INDIRIZZO - GRAFICO</b>					
Lab. grafico e fotografia	-	-	6	6	8
Discipline grafiche	-	-	6	6	6
<b>TOTALE ORE</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Riferimenti normativi

**OM 205 11/03/2019**

**Art. 6, c. 1**

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo di maggio di ciascun anno, un **documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.** Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

**DM n.37/2019**

**Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6**

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
BACCHETTI FRANCESCA*	L. LETT. ITALIANA/STORIA	
BRANDOLIN MANUELA	LINGUA E CULT. INGLESE	
CALONEGO CRISTINA	MATEMATICA	
CATANIA ALESSANDRA	RELIGIONE	
FURNARI NICOLETTA	DISC. GRAFICHE	
IANNAZZO DANILO	FILOSOFIA	
MARCHETTI PATRIZIA	SC. MOTORIE E SPORTIVE	
PACE ROSSELLA	SOSTEGNO	
PROTTI RAFAELLA	LAB. DI GRAFICA	
SARASIN ELEONORA	LAB. GRAFICO	
TONET DORIS	FISICA	
TORMEN GIANLUCA	STORIA DELL' ARTE	

\*coordinatore di classe

### VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI 3° ANNO	DOCENTI 4° ANNO	DOCENTI 5° ANNO
L. LETT. ITAL./STORIA	BACCHETTI	BACCHETTI *	BACCHETTI *
LINGUA E CULT. INGLESE	GRAZIOLI	BRANDOLIN	BRANDOLIN
MATEMATICA	CALONEGO *	CALONEGO	CALONEGO
RELIGIONE	CATANIA	CATANIA	CATANIA
DISC. GRAFICHE	ROSSI	FURNARI	FURNARI
FILOSOFIA	MORETTI	TREVISAN	IANNAZZO
SC. MOTORIE E SPORTIVE	DE GASPERIN	MARCHETTI	MARCHETTI
SOSTEGNO	–	IANNAZZO	PACE
LAB. GRAFICO	PROTTI /GROSSI	PROTTI	PROTTI
LAB. GRAFICO	–	–	SARASIN
FISICA	TONET	TONET	TONET
STORIA DELL' ARTE	TORMEN	TORMEN	TORMEN

\*coordinatore di classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
dott. Michele Sardo

IL COORDINATORE DI CLASSE  
prof. ssa Bacchetti Francesca

.....

.....

DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 08/05/2019

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ED EVENTUALI SITUAZIONI PARTICOLARI

La classe è composta da 21 alunni di cui 10 maschi e 11 femmine. Sono presenti quattro ripetenti provenienti da due classi differenti. Presenza di un allievo con sostegno (programmazione per obiettivi minimi), uno con DSA che ha seguito il programma curriculare con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge e indicati nel PDP, un BES per il quale il Consiglio ha elaborato un piano di lavoro personalizzato. Si rimanda alla documentazione inserita nel fascicolo personale di ciascun allievo.

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta disomogenea per interesse e motivazione: solo una parte degli allievi ha dimostrato impegno e una certa continuità nello studio, raggiungendo complessivamente un rendimento accettabile. Per un numero preponderante di allievi lo studio non è stato adeguato e il rendimento non in tutte le materie è sufficiente. La mancanza di interesse per gli stimoli culturali, di impegno e di collaborazione (la preparazione è stata spesso finalizzata alle sole prove di accertamento programmate) ha rallentato il lavoro di molti docenti, costringendo ad una importante riduzione quantitativa degli argomenti di studio; la scarsa autonomia di giudizio di molti allievi, inoltre, ha ridotto il lavoro a mera restituzione di contenuti. Permangono evidenti fragilità nelle competenze di base, con particolare riferimento alla gestione della lingua orale e scritta.

Risultati migliori si sono registrati nelle materie di indirizzo e laboratoriali, dove i ragazzi si sono dimostrati più ricettivi e aperti al dialogo educativo, dimostrando, nelle consegne pratiche, creatività, professionalità, competenza e autonomia.

Il comportamento in aula è stato sempre corretto nei confronti degli insegnanti; vanno tuttavia rimarcate da parte di molti allievi mancanza di partecipazione e puntualità. Per buona parte della classe inoltre vanno sottolineate una scarsa maturità e consapevolezza dell'impegno che il quinto anno prevede.

Si è dovuto infine richiamare spesso gli allievi a una presenza più assidua alle lezioni, soprattutto in prossimità e in occasione delle verifiche orali e scritte programmate.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri e le modalità di verifica e di valutazione rispettano quelli fissati dai singoli dipartimenti, deliberati dal Collegio dei Docenti e dichiarati nel PTOF. Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Le griglie di valutazione della I prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018) e utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

## INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

MATERIA	MODALITÀ	REC.	POT.
L. LETT. ITALIANA/STORIA	In itinere, colloquio con lo studente (indicazioni operative)	X	
LINGUA E CULT. INGLESE	In itinere	X	
MATEMATICA	In itinere, in orario pomeridiano	X	
RELIGIONE	In itinere	X	
DISC. GRAFICHE	In itinere	X	
FILOSOFIA	In itinere	X	
SC. MOTORIE	In itinere	X	
SOSTEGNO	In itinere	X	
LAB. DI GRAFICA	In itinere	X	
LAB. DI GRAFICA	In itinere	X	
FISICA	In itinere	X	
STORIA DELL'ARTE	In itinere	X	



## **PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova
- Indicazioni per la stesura di relazione (con riferimento alle attività di PCTO – ex ASL)
- Incontri con il Dirigente Scolastico
- Restituzione al Consiglio di classe delle esperienze di PCTO

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Per la classe non è stato predisposto alcun percorso specifico.

## **PCTO**

### **(PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)**

Le varie forme di integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro costituiscono per il nostro istituto una peculiarità essenziale all'interno dei percorsi di formazione offerti ai nostri allievi.

L'attività di A.S.L. è una metodologia didattica che interessa le discipline dell'intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curricolo e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi ed anche all'estero e comunque mira a fare apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Come stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, i percorsi di A.S.L. hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base di convenzioni e patti formativi personalizzati. Tali convenzioni possono essere stipulate a titolo gratuito con:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
- enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore

L'art. 1 della legge 107/2015 prevede percorsi obbligatori di A.S.L. nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti:

- almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali
- almeno 200 ore nei licei

Come stabilito nell'art. 2 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 le finalità dell'A.S.L. sono:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

### **REALIZZAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ASL**

Nel nostro istituto l'attività di ASL si articola in:

- 1) formazione in aula
- 2) visite aziendali
- 3) impresa simulata
- 4) stage

## PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO DEL PROGETTO	ATTIVITÀ	PRODOTTO FINALE
Incontro con l'associazione ADMO	Conferenza	
Arcipelago dei saperi	Laboratorio	Immagine coordinata (logo, insegne) stampata per l'associazione <i>Arcipelago dei saperi</i>
Progetto Luciani	Laboratorio	Flyer informativo per il museo A. Luciani di Canale d'Agordo

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

TITOLO DEL PROGETTO	ATTIVITÀ
Centro per l'impiego	Conferenza
Universo orienta	Manifestazione
Partecipazione alle giornate di presentazione nelle sedi universitarie (in forma autonoma con autorizzazione del D.S.)	Conferenza

## VISITE GUIDATE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

La classe, come fissato nel piano di lavoro di inizio anno, ha partecipato alle seguenti attività:

- 29 Novembre Ferrara, Courbet – mostra
- Marzo 2019 Viaggio di istruzione a Napoli

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito VI anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

# RELAZIONI E PROGRAMMI

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: **Bacchetti Francesca**

ore settimanali: **4**

### RELAZIONE FINALE ITALIANO E STORIA

#### **Profilo della classe e andamento didattico**

La classe, fatta eccezione per pochi allievi, ha dimostrato nel corso dell'anno scarso interesse per le discipline. L'impegno è stato per molti inadeguato, lo studio discontinuo e finalizzato alle sole prove di verifica, pertanto la preparazione risulta frammentata e poco sicura. Le maggiori difficoltà interessano le abilità espressive sia orali che scritte. Solo in pochi casi è stato adeguatamente acquisito il lessico specifico e la preparazione è sostenuta da una rielaborazione personale dei contenuti. Per lo più la scarsa attitudine ai processi di astrazione ha limitato la possibilità di approfondimenti critici e il lavoro si è fermato alla trasmissione di contenuti.

Il programma è stato svolto integrando il libro di testo, tuttavia, data la difficoltà di molti allievi di gestire in modo autonomo materiale non organico, le verifiche si sono attenute strettamente ai contenuti presenti nei testi in adozione.

Il programma preventivato ad inizio anno in sede dipartimentale non è stato completamente sviluppato in parte a causa dell'impegno non adeguato dei ragazzi, in parte per le molte attività a cui la classe ha partecipato nel corso soprattutto del secondo periodo.

Il comportamento in aula è sempre stato corretto, tuttavia la partecipazione al dialogo molto limitata.

#### **Metodi**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

#### **Mezzi e strumenti**

- Testi in adozione: C. Giunta, *Cuori intelligenti*, vol. 3; Luzzato, *Dalle storia alla storia*, vol. 3
- Materiale in fotocopia (a integrazione delle linee teoriche, pagine antologiche, schemi)
- Presentazione in Power Point (materiale predisposto dall'insegnante e fornito alla classe)
- Materiale video

#### **Criteri e strumenti di valutazione**

Tipologie di verifica: per l'accertamento dei contenuti colloquio orale e prove scritte semistrutturate (domande brevi, domande aperte, brevi esercizi di analisi); per l'accertamento delle competenze espressive elaborazione di testi scritti secondo le nuove indicazioni ministeriali per l'esame di stato (Tip. A, B, C).

Per valutare gli elaborati scritti, sono state utilizzate le griglie allegate al presente documento, distinte per tipologia testuale.

#### **Obiettivi raggiunti**

Lo studio nel corso dell'anno è stato per molti superficiale, frettoloso e discontinuo. La preparazione quindi risulta in genere frammentata e spesso priva di rielaborazione personale; solo in pochi casi è stato possibile premiare impegno, continuità e capacità critica. Per la maggior parte della classe lo studio si è fermato alla memorizzazione dei soli contenuti presenti nel libro di testo. Permangono, al termine dell'anno, diffuse difficoltà di gestione della lingua orale (correttezza espressiva, organizzazione del discorso, autonomia nel ragionamento) e scritta (nelle fasi di ideazione, pianificazione, stesura) dove la maggior parte degli allievi non ha raggiunto livelli di sufficienza. Solo in pochi casi acquisito il lessico della disciplina.

Belluno, 08/05/2019

Il docente

prof.ssa Francesca Bacchetti

.....

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PROGRAMMA SVOLTO

La trattazione degli argomenti ha tenuto conto dei contenuti presenti nel testo in adozione. Alcune parti sono state integrate con schemi e pagine antologiche; il materiale integrativo è stato presentato e fornito alla classe. Tutti i testi ricordati in programma sono stati letti e analizzati in classe.

### **IL SECONDO OTTOCENTO: REALISMO E POSITIVISMO**

L'età del realismo: contesto, idee, scelte formali. **Flaubert**.

Il Positivismo: contesto e pensiero.

#### Testi/passi di riferimento:

Il Ballo, da Madame Bovary

### **ZOLA E IL NATURALISMO**

Il pensiero naturalista e le nuove scelte narrative

**Zola e** (non la trattazione dell'autore; limitata selezione antologica per una riflessione sulle scelte formali e tematiche)

#### Testi/passi di riferimento:

Come si scrive un romanzo sperimentale, da Il romanzo sperimentale

Come funziona un romanzo naturalista? da L'ammazzatoio

### **IL VERISMO**

Le radici culturali

La poetica verista e le scelte formali

**Verga:** pensiero, poetica, temi e tecniche narrative

Le novelle, Vita dei Campi

Il ciclo dei Vinti, I Malavoglia

#### Testi/passi di riferimento:

Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica

Rosso Malpelo

La lupa

La roba

Uno studio sincero e appassionato, passo da I Malavoglia

L'affare dei Lupini, da I Malavoglia

Padron 'Ntoni e la saggezza popolare, da I Malavoglia

L'addio di 'Ntoni, da I Malavoglia

### **SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA**

Le origini del Decadentismo

Sensibilità e nuove tendenze poetiche

Estetismo. La figura del dandy

#### **Baudelaire**

I fiori del Male: temi e struttura

I poeti francesi: **Rimbaud, Verlaine** (limitata selezione antologica per la definizione del clima culturale e delle tendenze formali; non sono stati affrontati nello specifico i singoli autori)

#### Testi/passi di riferimento:

Baudelaire, Corrispondenze

Baudelaire, L'albatro

Baudelaire, A una passante

Rimbaud, Vocali

Verlaine, Languore

## **IL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA**

La nuova poesia: il **Futurismo**.

Ideologia e scelte formali: una produzione interartistica. I manifesti.

### Testi/passi di riferimento:

Il manifesto tecnico della letteratura

Una cartolina da Adrianopoli

Indifferenza

## **Pascoli**

Vita, poetica, scelte formali

La produzione poetica: Myricae e i Canti di Castelvecchio. Temi e scelte formali.

La poetica del fanciullino, simbolismo e impressionismo pascoliano, il nuovo linguaggio poetico.

### Testi/passi di riferimento:

Arano, da Myricae

Lavandare

X Agosto

Novembre

Temporale

Il Lampo

Il Gelsomino notturno, dai Canti di Castelvecchio

Una dichiarazione di poetica, da Il Fanciullino

La ri-costruzione del nido, Cesare Garboli

## **D'Annunzio**

Vita, poetica, scelte formali.

Il pensiero: panismo, il superuomo, l'eroe decadente.

D'Annunzio e il suo tempo

D'Annunzio prosatore: Il Piacere. Trama, temi e caratteri formali. La figura di Andrea Sperelli.

D'Annunzio poeta: Le laudi. Struttura, temi e caratteri formali.

### Testi/passi di riferimento:

Tutto impregnato d'arte, da Il Piacere

La pioggia nel pineto

**Il romanzo della crisi:** temi e tecniche narrative.

Il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento: le tendenze europee (selezione antologica per una riflessione sulle nuove scelte formali; non sono stati affrontati nello specifico i singoli autori antologizzati)

### Testi/passi di riferimento:

Proust, Il ricordo, da Alla ricerca del tempo perduto

Proust, La memoria involontaria, da Alla ricerca del tempo perduto

Kafka, Un uomo deve poter dormire, da La metamorfosi

## **Svevo**

Vita, temi, tecniche formali.

Svevo e il Decadentismo. Svevo e la psicoanalisi.

La coscienza di Zeno: temi e struttura, le novità formali, il personaggio di Zeno.

### Testi/passi di riferimento:

Prefazione e preambolo, da La coscienza di Zeno

L'origine del vizio, da La coscienza di Zeno

Muoio!, da La coscienza di Zeno

La pagina conclusiva del romanzo, La coscienza di Zeno

**Pirandello**

Vita, pensiero, poetica. Il rinnovamento formale.

Personaggi e temi dell'opera pirandelliana. Forma e vita, le maschere, la dissoluzione dell'io, l'umorismo.

La produzione narrativa: Novelle per un anno, Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno Centomila.

Testi/passi di riferimento:

La vecchia imbellettata

Il treno ha fischiato, Novelle per un anno

La patente, Novelle per un anno

Lo strappo nel cielo di carta, da Il fu Mattia Pascal

L'ombra di Adriano Meis, da Il fu Mattia Pascal

La pagina conclusiva del romanzo, da Il fu Mattia Pascal

Tutta colpa del naso, da Uno, nessuno e centomila

La vita non conclude, da Uno, nessuno e centomila

**Ungaretti:** le poesie di trincea. Temi e scelte formali.

dopo il 15 maggio

Testi/passi di riferimento:

Mattina

Soldati

Fratelli

Il docente

prof.ssa Francesca Bacchetti

.....

In rappresentanza degli alunni

Sperandio Giada .....

Coden Silvana.....

## STORIA – PROGRAMMA SVOLTO

La trattazione degli argomenti ha seguito il testo in adozione. Alcune parti sono state integrate con schemi e documenti; il materiale integrativo è stato presentato e fornito alla classe. Seguono in elenco le parti trattate nel corso dell'anno (come da indice del libro).

### UNITÀ 1 – L'ETÀ DEGLI IMPERI

#### ▪ *La Belle Epoque*

La borghesia trionfante  
Democrazie incompiute  
La risposta socialista  
La risposta nazionalista  
L'Italia liberale e riformista di Giolitti  
I limiti della politica Giolittiana

#### ▪ Apogeo e crisi del primato europeo

Coesistenza in Europa, concorrenza nel mondo  
La conquista del globo (sintesi)  
Le forme di imperialismo coloniale (sintesi)  
La rottura dell'equilibrio continentale  
Russia e stati Uniti alla svolta del Novecento  
Il mondo di ieri  
La colonizzazione della Libia e le guerre balcaniche

### UNITÀ 2 – LA NUOVA GUERRA DEI TRENT' ANNI

#### ▪ La prima guerra mondiale

Una guerra civile europea  
L'Europa dei sonnambuli  
Una terza guerra balcanica  
Reazione a catena  
A Natale tutti a casa: l'illusione di una rapida vittoria  
L'intervento italiano  
Fango e mitragliatrice  
Volenterosi, carnefici e vittime sacrificali  
La grande guerra dei civili  
Il fronte interno  
L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto  
Il crollo dello zarismo e le rivoluzioni del 1917 in Russia  
Gli Stati Uniti in campo e la vittoria degli alleati  
Il tramonto di un mondo e l'alba di una nuova umanità

#### ▪ Le conseguenze della pace

Una pace punitiva  
Un mondo trasformato  
Le nuove nazioni (sintesi)  
La Germania dalla rivoluzione socialista alla repubblica di Weimar  
La guerra civile russa  
La nascita dell'Unione Sovietica  
L'Italia del biennio rosso  
Gli esordi del movimento fascista  
L'ascesa di Mussolini  
Il fascismo al potere  
La repressione del dissenso  
La costruzione del consenso  
La fascistizzazione degli italiani

L'occupazione totalitaria del quotidiano: dall'infanzia al tempo libero  
La politica economica di Mussolini  
I ruggenti anni venti americani  
La crisi del '29

▪ L'età dei totalitarismi

Gli stati Uniti di Roosevelt e il New Deal  
I regimi autoritari nell'Europa degli anni Trenta  
La Germania in ginocchio e l'ascesa di Hitler  
Il Terzo Reich  
La politica del Führer  
L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin  
Lo stalinismo  
Il regime fascista dall'impero coloniale alle leggi razziali  
La guerra di Spagna  
L'aggressività politica estera del terzo Reich  
L'occupazione tedesca di Austria e Cecoslovacchia

▪ La seconda guerra mondiale e la Shoah

La guerra lampo del Führer  
Un continente in pugno  
La guerra degli italiani  
La campagna di Russia  
L'impero dell'Asse  
Il *nuovo ordine*: l'idea d'Europa dei nazisti  
I collaboratori dei nazisti  
La soluzione finale del problema ebraico  
La distruzione degli ebrei d'Europa  
La riscossa degli alleati  
La guerra totale e i movimenti di resistenza  
La caduta del Fascismo e l'Italia occupata  
La resistenza e la guerra civile  
La caduta dei regimi dell'Asse  
La liberazione e la fine della centralità  
Europea

dopo il 15 maggio

▪ La guerra fredda

Dopo la tempesta  
La nascita dell'Onu  
Verso un mondo bipolare

Visione del film *Il giardino dei Finzi Contini*

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof.ssa Francesca Bacchetti

In rappresentanza degli alunni

Sperandio Giada .....

Coden Silvana.....



## MATEMATICA

Docente: **Calonego Cristina**

ore settimanali: **2**

### RELAZIONE FINALE

#### **Profilo della classe e andamento didattico**

La classe, composta da 21 allievi, presenta, a un mese dalla fine dell'anno scolastico, un rendimento non omogeneo. Ciò è dipeso sia dai diversi gradi di impegno profuso nello studio a casa e a scuola, sia dai differenti livelli di preparazione e abilità posseduti dagli allievi ad inizio anno. In base alle valutazioni raccolte, gli allievi possono essere divisi, alla data del presente documento, in tre gruppi. Due allievi hanno lavorato con costanza e con metodo, ottenendo risultati buoni. Un numeroso gruppo di allievi con difficoltà nell'affrontare le attività legate alla disciplina e che si è anche applicato con discontinuità, ha dimostrato, a volte, un non adeguato interesse e una attenzione e partecipazione alle attività didattiche tali da non permettere un recupero delle difficoltà registrate, ottenendo, a tutt'oggi, valutazioni insufficienti, in alcuni casi anche gravi. Infine, circa la metà degli allievi raggiunge una preparazione almeno sufficiente nella disciplina. Questi allievi non sempre hanno curato e sviluppato con continuità le proprie conoscenze e abilità. Ciò non ha permesso loro di assimilare in maniera sicura e duratura nel tempo, i concetti oggetto di studio del quinto anno.

Con lo scopo di porre rimedio alle lacune e difficoltà pregresse di alcuni allievi, ad inizio anno si sono messe in atto attività di ripasso durante l'orario mattutino curricolare per un monte ore cospicuo. Tali attività di ripasso e recupero si sono poi ripetute durante l'intero anno scolastico, sempre in orario curricolare, con lo scopo di colmare le nuove carenze registrate, dovute, quest'ultime, all'insufficiente applicazione domestica e in classe, alle lacune non colmate. I corsi di recupero pomeridiani che sono stati organizzati dalla scuola, hanno permesso il recupero delle carenze registrate nel primo periodo solo ad alcuni allievi. Le attività di recupero svolte a fine aprile e ai primi di maggio hanno avuto come obiettivo quello di recuperare conoscenze e abilità matematiche sviluppate durante il secondo periodo dell'anno scolastico. Il programma preventivato ad inizio anno non è stato completamente sviluppato a causa delle numerose ore dedicate al ripasso, nonché alle numerose attività estranee alla disciplina a cui la classe ha partecipato. A questo va aggiunto la difficoltà di molti allievi nell'assimilare i nodi concettuali dell'analisi matematica.

#### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e mediata dal docente
- Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette
- Lezione supportata dalle nuove tecnologie (Sway, Geogebra, e-book associato al libro di testo)

#### **Mezzi utilizzati**

- Libri di testo in adozione:  
Bergamini/Trifone/Barozzi-MATEMATICA.AZZURRO con tutor 5 – Zanichelli
- Dispense fornite dal docente tramite Power Point per integrare, riorganizzare e strutturare il sapere e il saper fare
- Lavagna tradizionale
- Proiettore
- Geogebra
- Presentazioni multimediali (sway, pptx,..)

#### **Spazi del percorso formativo**

- Aula

#### **Criteri e strumenti di valutazione**

La necessità di verificare l'acquisizione, da parte degli allievi, dei contenuti proposti, la comprensione degli stessi e la loro capacità d'uso, ha comportato l'utilizzo di diversi tipi di prove:

**prove scritte** composte da esercizi e/o problemi da risolvere e/o con diverse tipologie di quesito teorico (esposizione di definizioni, esposizione sintetiche di concetti, domande a risposta aperta). La valutazione di tali prove è stata effettuata attribuendo, in base al numero e tipologia delle conoscenze richieste, alla

difficoltà della sequenza risolutiva e al rispetto della struttura formale di risoluzione dell'esercizio, un peso ad ogni parte della prova. Il voto finale è emerso dal punteggio complessivo ottenuto dall'allievo nella prova ricondotto in decimi. Il punteggio complessivo della prova è risultato dalla media pesata delle parti svolte. Il livello minimo per la sufficienza dai pesi assegnati ai diversi item/esercizi e, di norma, è stato fatto corrispondere al 60% del punteggio totale della prova

**Prove orali** intese come interrogazioni frontali individuali alla lavagna. In queste tipologie di prove sono state valutate le conoscenze dei contenuti richiesti, l'uso del linguaggio specifico, la coerenza logica dell'esposizione e la capacità di analisi e sintesi, la capacità di risolvere esercizi matematici e di eseguire dimostrazioni matematiche, quando effettuate e previste. Il livello minimo per la sufficienza è stato definito in base al livello di prestazione raggiunto nei punti elencati in precedenza.

### **Obiettivi raggiunti**

Si fa riferimento a quanto esposto nella programmazione didattica-disciplinare di seguito riportata. Sono stati considerati come minimi i seguenti obiettivi:

- conoscere la definizione di funzione reale di variabile reale, di dominio e codominio, di grafico di una funzione e saper determinare il dominio, gli zeri e il segno di funzioni algebriche per via algebrica e grafica;
- conoscere la definizione topologica di limite e saperla adattare in forma simbolica al caso limite finito per  $x$  finito, saper ricavare il limite di una funzione per via grafica, saper costruire in forma grafica il significato di un limite e saper calcolare limiti che si presentano anche in forma indeterminata ( $\infty$ );
- conoscere la definizione di funzione continua in un punto e saper stabilire per via grafica la continuità di una funzione
- saper calcolare gli asintoti di una funzione
- saper studiare una funzione razionale intera e fratta e tracciarne il grafico probabile.

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof.ssa Cristina Calonego

.....

## MATEMATICA – PROGRAMMA SVOLTO

Dei teoremi in programma sono stati presentati gli enunciati ma non è stata proposta la loro dimostrazione

### RIPASSO: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ (12 ore)

#### Conoscenze (Sapere):

- Definizione di funzione.
- Definizione e classificazione di funzioni algebriche e trascendenti.
- Definizione di dominio, codominio, immagine e controimmagine di un elemento, di grafico di una funzione, di zero e segno di una funzione.

#### Abilità (Saper fare):

- Riconoscere e classificare una funzione
- Determinare di una funzione (dal grafico): dominio, codominio, immagine e controimmagine di un elemento, zero e intervalli di positività e negatività
- Determinare di una funzione (analiticamente): dominio, zeri, segno di funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta, esponenziale e logaritmica e l'intersezione con asse y riportando i risultati ottenuti in un piano cartesiano.

### CONTENUTI:

#### Ripasso di:

- Definizione di funzione e proprietà dell'univocità
- Immagine e controimmagine di un elemento
- Dominio, codominio e grafico di una funzione
- Classificazione delle funzioni
- Dominio naturale di funzioni: definizione e calcolo per funzioni razionali intere e fratte, per funzioni irrazionali intere e fratte a indice pari e dispari, per funzioni logaritmiche ed esponenziali
- Zero di una funzione
- Segno di una funzione
- L'intersezione con asse y

### NUOVO PROGRAMMA

#### I LIMITI (24 ore)

#### Conoscenze (Sapere):

- La definizione di intervallo, di intorno, di intorno circolare, di intorno destro e sinistro, di intorno di + e di -
- La definizione topologica generale di limite e adattamento della definizione generale nei vari casi (l'aspetto simbolico è stato curato solo per limite finito per x finito) e loro significato geometrico
- La definizione di limite destro e sinistro e loro aspetto geometrico

#### Abilità (Saper fare):

- Saper rappresentare gli intervalli e gli intorni sia in forma grafica che algebrica
- Costruire in forma simbolica il significato di limiti (solo il caso limite finito per x finito)
- Ottenere il valore di un limite dal grafico di una funzione
- Scrivere, data la definizione di limite nel registro simbolico, il suo significato utilizzando il simbolismo matematico del limite (solo il caso limite finito per x finito).

### CONTENUTI:

- Funzione modulo: equazione e grafico
- Disequazioni con valore assoluto del tipo
- Gli intervalli: definizione, simbolismo algebrico e geometrico
- Gli intorni, intorni circolari, intorni destri e sinistri, intorni di + e di -
- La definizione topologica di limite e suo significato geometrico
- Dalla definizione generale topologica di limite alle definizioni particolari: tutti i casi con analisi grafica (l'aspetto simbolico è limitato al caso limite finito per x finito)
- Limite destro e sinistro

## IL CALCOLO DEI LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE (21 ore)

### Conoscenze (Sapere):

- La definizione di funzione continua in un punto
- La definizione di punto di discontinuità di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> specie
- Gli enunciati sui teoremi relativi al calcolo di limiti: limite di una somma di funzioni, limite di un prodotto di funzioni, limite di un quoziente di funzioni, limite di una potenza di funzioni
- Conoscere tutte le forme di indecisione
- La definizione di asintoto, di asintoto verticale tanto destro quanto sinistro, di asintoto orizzontale tanto destro quanto sinistro, di asintoto obliquo

### Abilità (Saper fare):

- Calcolare il limite di funzioni che sono somme, prodotti, quozienti di funzioni o potenza di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta, esponenziale, logaritmica (forme determinate)
- Risolvere forme di indecisione del tipo nel caso di funzioni razionali intere e fratte
- Determinare per via algebrica e grafica gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni razionali intere e fratte, logaritmiche ed esponenziali (gli asintoti obliqui sono stati determinati per via algebrica solo per funzioni razionali intere e fratte)
- Stabilire per via grafica la continuità di una funzione
- Ricercare per via algebrica e grafica i punti di discontinuità di una funzione razionale intera e fratta, logaritmica ed esponenziale, classificandoli
- Rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta, logaritmica ed esponenziale determinando dominio, zeri, intervalli di positività, intersezione con asse y, limiti agli estremi del dominio, asintoti verticali, orizzontali o obliqui e l'eventuale intersezione del grafico della funzione con gli asintoti obliqui o orizzontali

### CONTENUTI:

- Le funzioni continue in un punto
- Punti di discontinuità
- Le operazioni sui limiti: limite di una somma di funzioni, limite di un prodotto di funzioni, limite di un quoziente di funzioni, limite di una potenza di funzioni
- Le forme di indecisione
- Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione
- I punti per la costruzione del grafico probabile di una funzione

Prima del termine delle lezioni e dopo il 15 di maggio saranno svolti esercizi di determinazione di grafici probabili di funzioni razionali intere e fratte, logaritmiche, esponenziali

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof.ssa Cristina Calonego

.....

In rappresentanza degli alunni

Sperandio Giada .....

Coden Silvana.....

Docente: **Tonet Doris**

ore settimanali: **2**

### RELAZIONE FINALE

#### **Profilo della classe e andamento didattico**

La classe é composta da 21 allievi ed evidenzia un rendimento non omogeneo. Ciò dipende sia dal diverso impegno attuato nello studio a casa e a scuola, sia dai differenti livelli di preparazione posseduti dagli allievi inizialmente e dalle differenti attitudini per la materia. In base al rendimento gli allievi possono essere divisi in tre gruppi: un piccolo gruppetto di elementi ha lavorato con costanza e con metodo, ottenendo risultati discreti o buoni. Gli stessi elementi hanno sempre dimostrato correttezza e attenzione in classe, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle regole fissate per il sereno vivere nel gruppo classe, interesse per le discipline scientifiche. Un gruppo di allievi che, pur avendo difficoltà con le materie scientifiche e si è applicato con discontinuità, ha poi dimostrato di voler migliorare e ha profuso impegno e partecipazione alle attività didattiche ottenendo, valutazioni più che sufficienti e talvolta più che discrete. Un limitato gruppetto di allievi presenta difficoltà per la materia che hanno impedito il raggiungimento di una solida preparazione.

Il programma é stato svolto seguendo strettamente il testo, leggendo gli argomenti, esponendo e commentando i concetti fisici via via incontrati e talvolta eseguendo esercizi che il testo proponeva per meglio fissare i concetti.

Il programma preventivato ad inizio anno non è stato completamente svolto. Le cause vanno principalmente ricercate nella difficoltà intrinseca degli argomenti, nell'attitudine media degli allievi, nelle ore dedicate al ripasso, nelle varie attività esterne alla materia.

#### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e mediata dal docente
- Svolgimento commentato dei problemi

#### **Mezzi utilizzati**

Lavagna tradizionale

#### **Spazi del percorso formativo**

Aula

#### **Libri di testo in adozione:**

FISICA: CLAUDIO ROMENI I concetti, le leggi e la storia - Zanichelli

#### **Criteri e strumenti di valutazione**

La necessità di verificare l'acquisizione da parte degli allievi dei contenuti proposti, la comprensione degli stessi e la loro capacità d'uso e le due ore settimanali a disposizione per lo svolgimento del programma ha comportato l'utilizzo principalmente della prova scritta e secondariamente dell'orale.

La valutazione di tali prove è stata effettuata analizzando le capacità espositive e di utilizzo della terminologia scientifica, le capacità di sintesi dei contenuti richiesti, le conoscenze degli argomenti richiesti e le abilità dell'utilizzo delle stesse nel risolvere esercizi e prove scritte composte da esercizi da risolvere. La valutazione delle prove scritte è stata effettuata attribuendo, in base al numero e tipologia delle conoscenze richieste e alla difficoltà della sequenza risolutiva, un peso unitario ad ogni esercizio. Il voto finale è emerso dal punteggio complessivo ottenuto dall'allievo nella prova ricondotta in decimi. Il punteggio complessivo della prova è risultato da una media delle parti svolte. Il livello minimo per la sufficienza si evince dai pesi assegnati ai diversi esercizi e, di norma, è corrisposto al 60% del punteggio totale della prova. Nelle prove orali intese come interrogazioni frontali individuali alla lavagna o da colloqui dal posto su vari argomenti si è cercato di stimare le conoscenze dei contenuti richiesti, valutare l'uso del linguaggio specifico e la capacità di affrontare esercizi.

## **Obiettivi raggiunti**

Si fa riferimento a quanto esposto nella programmazione didattica-disciplinare di seguito riportata. Sono stati considerati come minimi i seguenti obiettivi:

### FISICA

- conoscere le caratteristiche della legge di Coulomb, saper calcolare la forza elettrica agent su corpi carichi anche in presenza di sistemi di corpi puntiformi
- conoscere la definizione di campo, campo elettrico e saper calcolare il campo elettrico in un punto dello spazio nei casi studiati
- conoscere la definizione di energia potenziale, di potenziale elettrico e di differenza di potenziale e il loro significato fisico; saper calcolare l'energia potenziale posseduta da un corpo puntiforme carico e il potenziale elettrico in un punto dello spazio o la differenza di potenziale fra due punti
- conoscere le caratteristiche dei collegamenti in serie e parallelo di resistori e saper determinare la resistenza equivalente
- conoscere il concetto di intensità di corrente, le leggi di Ohm, l'effetto Joule e saperle utilizzare per determinare la corrente elettrica erogata da un generatore di tensione inserito in un qualsiasi circuito elettrico e la potenza e l'energia dissipata per effetto Joule da un resistore

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof. Doris Tonet

.....

## FISICA – PROGRAMMA SVOLTO

### ELETTROSTATICA

#### Conoscenze (Sapere):

- Il concetto di carica, tipi di carica e le loro proprietà e l'unità di misura della carica
- L'aspetto macroscopico e microscopico dei vari metodi di elettrizzazione
- Le caratteristiche dei rivelatori di carica
- Le caratteristiche della legge di Coulomb
- La definizione e le proprietà dei corpi conduttori e isolanti
- Le analogie e le differenze fra la forza di Coulomb e quella di gravitazione universale
- La definizione di campo elettrico e le caratteristiche di quest'ultimo
- La definizione di linea di forza e le proprietà delle linee di forza di un campo elettrico
- La definizione di flusso del campo elettrico e l'enunciato del teorema di Gauss
- La definizione di lavoro elettrico e le sue espressioni matematiche nel caso di campi elettrici uniformi o generati da cariche puntiformi (con  $E // s$ )
- La definizione di energia potenziale elettrica e le sue espressioni matematiche nel caso di campi elettrici uniformi o generati da cariche puntiformi (con  $E // s$ )
- La definizione di potenziale elettrico e di differenza di potenziale e le sue espressioni matematiche nel caso di campi elettrici uniformi o generati da cariche puntiformi
- La definizione di condensatore piano e le sue proprietà elettrostatiche: capacità elettrostatica, campo elettrico e differenza di potenziale fra le armature

#### Competenze (Saper fare):

- Saper distinguere i metodi di elettrizzazione
- 1. Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.
  - Determinare la forza che agisce tra corpi carichi, applicando la legge di Coulomb
- Determinare il campo elettrico presente in un punto dello spazio
  - Rappresentare e interpretare un campo elettrico attraverso le linee di forza
- 1. Calcolare l'energia potenziale posseduta da una carica in un campo elettrico uniforme e non
  - Calcolare il potenziale elettrico in un punto di un campo elettrico uniforme o determinato da una o più cariche.
  - Individuare il movimento delle cariche in funzione del valore del potenziale.
- Calcolare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele.
  - Calcolare il campo elettrico, la differenza di potenziale o la carica di un condensatore piano a facce parallele

#### CONTENUTI:

- Interazione elettrica
- I corpi carichi e i tipi di carica e loro proprietà e loro unità di misura
- I rivelatori di carica: elettroscopio a foglie d'oro
- I metodi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione.
- L'interpretazione microscopica dei metodi di elettrizzazione
- I materiali conduttori e gli isolanti.
- La legge di Coulomb nel vuoto: enunciato, intensità direzione e verso
- Analogie e differenze fra forza di Coulomb e forza di gravitazione universale
- Il concetto di campo
- Il concetto di campo elettrico e la sua definizione.
- Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e il campo elettrico uniforme.
- Le linee di forza del campo elettrico: definizione, proprietà ed esempi. (linee di forza dovute ad una carica puntiforme, linee di forza dovute a due cariche puntiformi)
- Il flusso del campo elettrico.
- Il teorema di Gauss: enunciato
- Lavoro del campo elettrico nel caso di campo elettrico uniforme e generato da una carica puntiforme

- Energia potenziale elettrica nel caso di campo uniforme e generato da una carica puntiforme
- Il potenziale elettrico e la sua unità di misura.
- La differenza di potenziale elettrico.
- Il potenziale elettrico in un punto di un campo elettrico generato da un sistema di cariche puntiformi.
- Il legame tra potenziale elettrico e campo elettrico.
- Il condensatore piano.
- Il campo elettrico all'interno di un condensatore piano.
- I condensatori e la loro capacità.
- La capacità di un condensatore a facce piane nel vuoto.

## **ELETTRODINAMICA**

### **Conoscenze (Sapere):**

- La definizione di corrente elettrica, di intensità di corrente e della sua unità di misura
- Le caratteristiche di un circuito elettrico elementare
- La definizione di resistenza elettrica, le sue proprietà e la sua unità di misura
- Gli enunciati delle leggi di Ohm
- La definizione di resistività di un materiale e le sue proprietà
- La definizione di resistori in serie e in parallelo e le leggi che permettono di calcolare la resistenza equivalente nei due casi
- La definizione di potenza elettrica
- La descrizione del fenomeno denominato effetto Joule
- Le leggi matematiche che permettono di ottenere la potenza e l'energia dissipata per effetto Joule
- Il meccanismo con i quali avviene la corrente nei liquidi e nei gas
- L'origine della forza magnetica e confronto tra il campo magnetico ed elettrico

### **Competenze (Saper fare):**

- Applicare le leggi di Ohm nella risoluzione dei circuiti elettrici per determinare la resistenza equivalente
- Calcolare la potenza e l'energia dissipata su un resistore.
- Calcolare la resistenza equivalente di resistori connessi in serie e in parallelo
- Determinare direzione e verso del campo magnetico

### **CONTENUTI:**

- La corrente elettrica e l'intensità di corrente.
- L'ampere.
- Il circuito elettrico elementare.
- Collegamento in serie e in parallelo di resistenze
- La prima legge di Ohm.
- La resistenza elettrica e l'ohm.
- Seconda legge di Ohm e resistività.
- La resistenza equivalente per resistenze connesse in serie e in parallelo.
- La potenza elettrica.
- L'effetto Joule
- L'energia e la potenza dissipata su un resistore
- La forza magnetica e le linee di forza
- L'esperienza di Faraday

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof. Doris Tonet

In rappresentanza degli alunni

Sperandio Giada .....

Coden Silvana.....



## FILOSOFIA

Docente: **Danilo Iannazzo**

Ore settimanali: **2**

### RELAZIONE FINALE

#### **Profilo della classe**

La classe è composta da 21 alunni tra cui un'alunna certificata che presenta un programma per obiettivi minimi e un'alunna DSA. Gli alunni presentano un livello nel complesso sufficiente. Vi sono casi, per la maggior parte, in cui la comprensione e lo studio a casa risulta molto scarso, incostante e non sempre sufficiente; qualche caso isolato ha studiato in modo costante e quindi ha ottenuto buoni risultati. In sintesi lo studio domestico non è stato per nulla costante per cui ai risultati, se pur sufficienti, non corrisponde sempre una comprensione approfondita della disciplina. La classe tuttavia si dimostra, per una buona parte dei suoi componenti, rispettosa del ruolo dell'insegnante e disponibile al dialogo educativo. La partecipazione non è stata costantemente attiva e partecipativa per cui il dialogo, riguardo i temi trattati, ha fatto emergere insufficienti capacità di riflessione astratta.

#### **Andamento didattico**

Il piano didattico è stato finalizzato al rafforzamento e alla valorizzazione delle competenze già presenti e all'acquisizione di nuove competenze per affrontare anche l'interdisciplinarietà richiesta dalla materia. L'obiettivo è stato quello di incoraggiare la riflessione e sviluppare una capacità critica nello sviluppo delle linee generali della disciplina.

#### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Lezione frontale attraverso una partecipazione attiva della classe per cui sono stati sollecitati gli interventi in classe attraverso discussioni guidate tali da rendere più attivo ed efficace il processo di apprendimento della disciplina.

#### **Mezzi utilizzati**

Appunti, fotocopie, dispense fornite dall'insegnante.

#### **Spazi e tempi del percorso formativo**

Le lezioni sono state svolte tutte tra la sede centrale di Via Garibaldi e la succursale in Via Cavour

#### **Criteri e strumenti di valutazione.**

Le conoscenze e le competenze raggiunte sono state verificate per lo più attraverso verifiche orali e scritte volte a sviluppare le capacità di sintesi e riflessione.

#### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati sufficientemente raggiunti.

- utilizzo del lessico adeguato
- contestualizzazione delle questioni filosofiche
- comprensione delle radici dei diversi pensieri e correnti, gli orientamenti e le finalità
- adeguare il sapere filosofico alla comprensione della realtà anche contemporanea
- la fondamentale e intrinseca interdisciplinarietà della filosofia.

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof. Danilo Iannazzo

.....

## FILOSOFIA – PROGRAMMA SVOLTO

### HEGEL:

- i cardini della filosofia hegeliana
- la fenomenologia dello spirito
- la coscienza infelice
- le forme dell'eticità
- il confronto con Kant e la ragione legislatrice

### SCHOPENHAUER:

- analogie e differenze con la filosofia kantiana
- il mondo come volontà e rappresentazione
- spazio, tempo e causalità
- la volontà e il dolore
- le vie di liberazione dal dolore

### KIERKEGAARD:

- filosofia ed esistenza dell'individuo
- la critica all'idealismo
- il primato del singolo e la scelta
- gli stadi esistenziali
- la possibilità e l'angoscia
- dalla disperazione alla fede: il cristianesimo come paradosso e come scandalo

### FEUERBACH:

- destra e sinistra hegeliana
- l'eredità di Hegel
- tra antropologia e naturalismo
- il problema dell'alienazione
- la teologia è antropologia

### MARX:

- materialismo storico e materialismo dialettico
- il rovesciamento della dialettica
- il problema dell'alienazione
- analisi critica del capitalismo

### NIETZSCHE:

- le fasi del pensiero di Nietzsche
- la nascita della tragedia
- la critica delle verità tradizionali
- la morte di Dio
- il nichilismo
- l'oltreuomo e la volontà di potenza

### FREUD:

- la nascita della psicoanalisi
- il caso Anna O. e lo studio sull'isteria
- la struttura della personalità: le due topiche freudiane
- l'interpretazione dei sogni
- lo studio della sessualità

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof. Danilo Iannazzo

In rappresentanza degli alunni

Sperandio Giada .....  
Codon Silvana.....

Docente: **Gianluca Tormen**

ore settimanali: **3**

### RELAZIONE FINALE

#### **Profilo della classe**

La classe ha dimostrato discreto interesse per la materia, anche se non sempre i risultati sono stati in linea con le aspettative. Durante il triennio alcuni alunni hanno fatto progressivi miglioramenti. Nell'ultimo anno, invece, si è osservato per taluni un vistoso calo nell'impegno e nel rendimento.

Il profitto risulta quindi piuttosto diversificato: buono per un ristretto numero di studenti, discreto o comunque sufficiente nella maggior parte dei casi. Tale disomogeneità è da imputare a una diversificata applicazione nello studio individuale domestico, oltre che alle intrinseche capacità e disponibilità dei singoli alunni nella partecipazione alle attività didattiche in aula.

La preparazione con cui la classe viene presentata all'esame risulta complessivamente sufficiente, anche se i moduli svolti sono stati purtroppo inferiori alle aspettative, a causa anche della concomitanza delle ore di lezione con altre attività quali, ad esempio, viaggi di istruzione, simulazioni di prove, assemblee, partecipazione a progetti e concorsi, ecc.

#### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Sono sempre state svolte lezioni frontali e dialogate, allo scopo di coinvolgere attivamente gli allievi nella lettura e 'scoperta' delle specificità di movimenti, artisti e opere presi di volta in volta in esame. Durante le lezioni sono state fornite le indicazioni metodologiche necessarie a svolgere, ove possibile in autonomia, l'analisi e la schedatura minima di opere e autori. Sono stati fatti anche collegamenti con altre discipline (lett. italiana e storia, in particolare) qualora se ne presentava l'occasione, per meglio inquadrare artisti, movimenti e opere. La maggior parte degli argomenti è stata presentata con l'ausilio di immagini (anche dettagli e confronti) preparate dal docente. Sono stati utilizzati, benché di rado, anche brevi documentari per variare le lezioni e soprattutto per sentire la testimonianza di eminenti critici e storici dell'arte. Sono state lette in alcuni casi fonti tratte da pagine di diari, lettere di artisti e passi critici per meglio comprendere la poetica di alcuni pittori.

Il viaggio di istruzione si è svolto a Napoli nell'ultima settimana di Marzo.

#### **Mezzi utilizzati**

Le lezioni si sono sempre svolte nell'aula della 5<sup>^</sup>LG, pur nelle diverse rotazioni di sede. Per lo svolgimento del programma e la scelta del materiale iconografico da analizzare in classe è stato fatto costante riferimento al manuale in adozione: *Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*. Vol. 4 e *Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*. Vol. 5, Terza edizione, versione gialla, Ed. Zanichelli, 2012.

#### **Spazi del percorso formativo**

Aula scolastica, siti visitati durante le lezioni fuori sede e viaggio di istruzione.

#### **Tempi del percorso formativo**

Quadro orario settimanale: 3 ore. Ore effettuate al 15 maggio: 79.

#### **Criteri e strumenti di valutazione.**

Nel corso dell'anno sono stati svolti test scritti e verifiche orali, la cui valutazione è confluita nel voto finale orale, come previsto per la disciplina. E' stata adottata sempre la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Storia dell'arte.

#### **Obiettivi raggiunti**

Cognitivi: al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni dimostra una conoscenza sufficiente delle personalità di spicco e dei caratteri peculiari dei principali movimenti dal Sette al primo Novecento; la capacità critica e di collegamento con altre materie non sempre è sufficiente, solo in rari casi buona.

Operativi: la classe nel complesso dimostra di saper analizzare con lessico adeguato le opere d'arte prese in esame, di saperne individuare i principali caratteri iconografici e stilistici. Va segnalato che permangono in alcuni alunni difficoltà espressive e linguistiche, soprattutto nelle esposizioni orali.

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof. Gianluca Tormen

## STORIA DELL'ARTE - PROGRAMMA SVOLTO

**Neoclassicismo:** i caratteri stilistici le esperienze artistiche di Antonio Canova e Jacques Louis David. Analisi dei loro principali capolavori. Canova: tutte le opere nel manuale; David: *Giuramento degli Orazi*, *Morte di Marat*; *Ratto delle Sabine*; *Marte disarmato*.

**J.A. Dominique Ingres:** tra stile neoclassico e toni romantici. Opere: *Apoteosi di Omero*; *Il sogno di Ossian*; *La grande odalisca*; i *Ritratti*.

**Francisco Goya** e l'impegno politico tra pittura e incisione. Opere: *Ritratto della Duchessa de Alba*; le due *Maja*; *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*.

**Il Romanticismo:** caratteri stilistici e inquadramento storico generale. Confronto con il Neoclassicismo. Analisi e commento delle opere di **C. D. Friedrich** (opere: *Viandante sul mare di nebbia*; *Le falesie di gesso di Rugen*), **J. Constable** (opere: *La cattedrale di Salisbury*), **J.M. W. Turner** (opere: *Roma vista dal Vaticano*; *Regolo*; *Ombra e tenebre*).

Il Romanticismo in Francia fra **Th. Géricault** (*Corazziere ferito*; *La zattera della Medusa*; *L'Alienata*) e **E. Delacroix** (opere: *La barca di Dante*; *La Libertà che guida il popolo*; *Le donne di Algeri*).

Il Romanticismo in Italia di **F. Hayez**. L'arte e l'impegno politico. Opere: *Atleta trionfante*; *Gli ultimi momenti del doge Marin Faliero*; *I profughi di Parga*; *Pensiero malinconico*; *Il Bacio*.

**Camille Corot** e la Scuola di Barbizon: il rinnovato spazio concesso alla natura e al paesaggio. Opere: *Giardini di Villa d'Este a Tivoli* e *La cattedrale di Chartres*.

**G. Courbet** e la rivoluzione della pittura del Realismo. La "lettera agli allievi" (fonte documentaria). Opere: *Gli spaccapietre*; *Le vagliatrici di grano*; *L'atelier del pittore*. **J. F. Millet:** il Realismo privo di denuncia sociale. Opere: *Le spigolatrici*; *L'Angelus*; *Pastorella con il gregge*.

La seconda generazione del Realismo: la pittura di **Édouard Manet**. I Salons espositivi e il caso del Salon des Refusés del 1863. Opere: *La colazione sull'erba*; *L'Olympia*; *Il bar delle Folies Bergère*.

L'**Impressionismo:** la rivoluzione dell'attimo fuggente fra fotografia e stampe giapponesi. I tre principali protagonisti: **C. Monet**, **P.A. Renoir** ed **E. Degas**. Analisi e commento di tutte le loro opere nel testo.

**Il Post-Impressionismo:** caratteri generali e confronto con l'Impressionismo. Le poetiche artistiche di **P. Cézanne** (opere: *La casa dell'impiccato*; *I bagnanti*; *Le grandi bagnanti*; *I giocatori di carte*; *La montagna St. Victoire*), **P. Gauguin** (opere: *Il Cristo giallo*; *Aha, oe feii?*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*) e **V. Van Gogh** (opere: *I mangiatori di patate*; *Autoritratti*; *Iris*; *Ritratto di Père Tanguy*; *La notte stellata* e *Campo di grano con volo di corvi*).

**Il Neo Impressionismo o Puntinismo** di **G. Seurat:** analisi de *Une baignade à Asnières* e *Un dimanche après-midi à l'Ile de la Grande Jatte*.

**Avanguardie storiche:** definizione del termine, cronologia

- **Espressionismo:** i **Fauves:** caratteristiche generali; **H. Matisse** (*Donna con cappello* e *La stanza rossa*; *La danza*); **Die Brucke:** caratteristiche generali; **E. L. Kirchner** (*Due donne per strada*).
- **Cubismo:** caratteristiche generali, periodizzazione; **P. Picasso** (*Les demoiselles d'Avignon*; *Natura morta con sedia di paglia*; **Guernica**).
- **Futurismo:** cenni generali.

Nel corso dell'anno la classe ha effettuato le seguenti attività extracurricolari: visita alla mostra "Courbet" a Ferrara e viaggio di istruzione a Napoli.

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof. Gianluca Tormen

.....

In rappresentanza degli alunni:

Sperandio Giada .....

Coden Silvana .....

Docente: **Manuela Brandolin**

Ore settimanali: **3**

**RELAZIONE FINALE**

La classe 5LG è composta da 21 alunni di cui 10 maschi e 11 femmine. Il gruppo proveniente dall'ex quarta è radicalmente cambiato, per la bocciatura di un alunno e l'inserimento di quattro nuovi studenti. Una alunna è seguita dall'insegnante di sostegno ed una presenta disturbi dell'apprendimento. Il livello della classe è medio, l'impegno domestico non è sempre stato costante, gli alunni hanno incrementato il loro impegno solo in vista delle verifiche, scritte ed orali. In molti casi si sono registrate assenze in concomitanza con le verifiche scritte, ma tutte queste sono state recuperate. Il livello di partecipazione in classe è stato non sempre adeguato, pochi sono gli alunni che hanno interagito con la docente; l'interesse non è stato sempre costante. Permangono in alcuni casi delle fragilità nella conoscenza e nell'uso della lingua. Le lezioni sono state svolte sia in L1 che in L2.

**Percorso formativo**

Il programma è stato sviluppato utilizzando le quattro abilità: listening, speaking, reading, writing, e quella trasversale di traduzione.

Per le prove orali sono stati valutati la correttezza fonetica, grammaticale e il contenuto. Per le prove scritte sono stati adottati vari criteri: punteggi per item per ogni esercizio nelle prove semi-strutturate; nelle prove a risposta aperta, invece, qualità e completezza dei contenuti, correttezza morfosintattica, adeguatezza delle scelte lessicali.

Il mese di marzo è stato dedicato alla preparazione alle Prove INVALSI, con attività di listening e reading comprehension.

**Obiettivi raggiunti**

A conclusione degli studi, un paio di studenti hanno raggiunto un profitto molto buono, alcuni sono ad un livello discreto e molti studenti si attestano su posizioni di sufficienza. Per qualche studente permane una preparazione lacunosa.

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof.ssa Manuela Brandolin

.....

## LINGUA INGLESE – PROGRAMMA SVOLTO

TESTI IN ADOZIONE: Spiazzi, Tavella, Layton, COMPACT PERFORMER CULTURE AND LITERATURE , Lingue Zanichelli .

MARTELLI, PICELLO,S CANDELLARI, *Art with a View*, The languages, Tools and History of Art, Trinity Whitebridge. Da pag. 70

The Puritans. Cavaliers and roundheads. Oliver Cromwell and the Civil War

JOHN MILTON: Satan's Speech pag.

The scientific revolution. The Royal Society.

The Restoration of the monarchy.

The birth of political parties pag. 75 e 76

Society: A golden age . The means for a cultural debate: the Coffee Houses

The rise of the novel

-DANIEL DEFOE and the realistic novel: “ Robinson Crusoe”pag.82. “Man Friday” p. 85-86

An age of revolutions, pagg. 96-97

Industrial society.

-W. BLAKE: the poet, the artist and the victims of industrialization.

“London”, “The Lamb”; “The Tyger” (fotocopia)

The American War of Independence

The Arts: The Sublime: a new sensibility.

The Gothic novel

-MARY SHELLEY and a new interest in science: “ Frankenstein”: story and themes .

-W. WORDSWORTH and nature. “Daffodils”

-SAMUEL TAYLOR COLERIDGE and sublime nature.

“ The Rime of the Ancient Mariner.” The extract: “The killing of the albatross”

-JOHN KEATS and unchanging nature: “Ode on a Grecian Urn” (fotocopia)

-JANE AUSTEN and the theme of love: “ Pride and Prejudice”.Mr. and Mrs Bennet

The first half of Queen Victoria’s reign.

Life in the Victorian town.

The Victorian Compromise.

-CHARLES DICKENS and children, pag. 157

From “Hard Times”: Coketown, pagg.151-152( fino alla riga n. 48)

Dopo il 15 maggio si prevede l’approfondimento dei seguenti elementi:

New Aesthetic theories, The Pre-Raphaelite Brotherhood

OSCAR WILDE: the brilliant artist Aesthete: “ The Picture of Dorian Gray “ and the theme of beauty.

From the novel: “Dorian’s death “pagg. 187-190

Dal testo Martelli,Picello,Scandellari, **Art with a View**, The languages, Tools and History of Art, Trinity

Whitebridge, The Romantic Age, pag. 194: John Constable, pag. 195, J.M.W.Turner, pag. 196

Belluno, 15 Maggio 2019

Il docente  
prof.ssa Manuela Brandolin

.....

In rappresentanza degli alunni

Sperandio Giada .....

Coden Silvana.....

## DISCIPLINE GRAFICHE

Docente: **Nicoletta Furnari**

Ore settimanali: **6**

### RELAZIONE FINALE

#### **Profilo della classe e andamento didattico**

La classe 5LG è composta da 10 maschi e 11 femmine. Gli alunni hanno dimostrato un atteggiamento corretto e sempre adeguato nei confronti della docente. La classe ha partecipato con impegno ed interesse anche al dialogo educativo collaborando con la docente ed è sempre stata disposta a confrontandosi sulle modalità e strategie per raggiungere al meglio gli obiettivi prefissati. Alcuni allievi hanno dimostrato capacità operative conformi alle richieste di analisi e di rielaborazione dei contenuti, abilità critiche e di collegamento sapendosi orientare in modo autonomo rispetto alle tematiche proposte e alle richieste della committenza. Qualche allievo ha presentato delle incertezze, ma guidato, è riuscito comunque ad esprimere considerazioni adeguate all'interno dei percorsi proposti.

#### **Obiettivi raggiunti dalla classe**

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

1. saper realizzare un'azione pubblicitaria, partendo dall'analisi e successiva progettazione della campagna pubblicitaria per arrivare al prodotto finito con le varie applicazioni multimediali, campagna commerciale di prodotto, di marca e aziendale.
2. saper gestire in modo autonomo la comunicazione commerciale e no profit.
3. saper scegliere i media adeguato in funzione della tipologia della campagna pubblicitaria.

La classe ha partecipato a concorsi e attività extra scolastiche di alternanza scuola lavoro con un buon profitto. In riferimento agli obiettivi concernenti le conoscenze e le competenze tutta la classe è riuscita, anche se a livelli diversi, a raggiungere gli obiettivi prefissati. La preparazione della classe nel complesso può considerarsi buona e in alcuni casi eccellente.

#### **Criteri metodologici e strumenti didattici adottati**

Gli alunni sono stati coinvolti nell'azione didattica e resi partecipi circa il conseguimento degli obiettivi con lezioni frontali, collaborazioni di gruppo, interventi in aula della committenza. Le lezioni si sono svolte alternando momenti di spiegazione teorica in classe e in aula di informatica e mediante le proiezioni pratiche di power point o pdf e video. Sono stati utilizzati materiali forniti dalla docente integrative e riassuntivi sui temi trattati; tutto il materiale di studio è stato inserito nella cartella di scambio utile per gli approfondimenti.

#### **Verifiche e tipologie delle prove utilizzate**

Le verifiche sono state eseguite sui progetti sviluppati singolarmente.

Sono state somministrate le simulazione di seconda prova in vista dell'esame di stato, pubblicate dal Miur, nei mesi di febbraio e aprile, con esito più che buono, distinto e anche con qualche eccellenza.

#### **Spazi e tempi del percorso formativo**

Le lezioni si sono tenute in classe o nel laboratorio grafico e sala posa. Il quadro orario settimanale è stato di sei ore. I moduli sono stati svolti secondo tempi congrui ed omogenei; le verifiche in itinere sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi.

#### **Metodi e strategie didattiche utilizzate ai fini del conseguimento degli obiettivi**

L'insegnamento della materia propone di formare l'allievo alla progettazione pubblicitaria partendo dagli obiettivi aziendali, pensata e formulata in seguito alla stesura del briefing e ad una approfondita analisi del prodotto, del target, dell'azienda, della concorrenza, ecc... per arrivare ad una azione pubblicitaria, attraverso strategie idonee basate sulla promessa e sullo scopo che l'azienda vuole raggiungere.

La materia contribuisce alla formazione di una corretta capacità di analisi di una azione pubblicitaria volta ad esplicitarsi poi in un progetto grafico-pubblicitario. La classe ha realizzato esercitazioni pratiche relative alla pubblicità, comunicazione, partecipazione a concorsi e collaborazione con Enti pubblici, Associazioni, Comuni e Provincia.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Le valutazioni hanno le finalità di quantificare ed informare l'alunno circa il grado di abilità raggiunta. Le valutazioni del profitto si sono basate quindi sui seguenti aspetti:

- livello di partenza dell'alunno
- conoscenza degli argomenti
- abilità nell'utilizzare le conoscenze
- acquisizione di competenze nelle varie simulazioni.

Gli obiettivi minimi richiesti sono:

- conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati
- padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale.

### **Mezzi utilizzati**

Le lezioni si sono svolte alternando momenti di spiegazione teorica ad esemplificazioni e applicazioni pratiche. Sono stati utilizzati proiettore, computer con software grafici, "photoshop, illustrator, indesign", tavolette grafiche, macchina fotografica e sala posa.

Riviste e fotocopie di supporto e materiale on line.

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof.ssa Nicoletta Furnari

.....



## DISCIPLINE GRAFICHE – PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: Il percorso progettuale: brief, rough e layout. Target, prodotto, aree di mercato, concorrenza, distribuzione, promessa.

Modulo 2: La campagna pubblicitaria no profit e commerciale

Modulo 3: Rappresentazione dell'identità aziendale con logotipi e marchi.

Modulo 4: Il linguaggio retorico utilizzato in pubblicità.

Modulo 5: Immagine coordinata applicata su vari supporti cartacei e non.

Modulo 6: Ricerche di mercato, qualitative e quantitative

Modulo 7: Aree Nielsen

Modulo 8: Il mix della comunicazione

Modulo 9: Marketing mix ( le 4 “P”)

Modulo 10: Il packaging

Modulo 11: Realizzazione del portfolio anche interattivo.

Approfondimenti pratici con grafica tradizionale (Photoshop, Illustrator, Indesign) e animazione.

Collaborazioni con Enti esterni (scuola materna Cairolì di Belluno, cartellonistica per “Arcipelago dei Saperi-Valbelluna”, materiale cartaceo per promozione dell'Istituto Catullo (restyling logo).

### **Progetto Alternanza scuola lavoro ASL**

Gli alunni hanno svolto il percorso di ASL triennale con Impresa Formativa Simulata, corso sulla Sicurezza in campo lavorativo, stage e restituzione finale delle ore di fronte al Consiglio di Classe completo. Tutti gli alunni hanno frequentato il 100% delle ore di ASL previsto dal Decreto Ministeriale.

Belluno, 08/05/2019

Il docente  
prof.ssa Nicoletta Furnari

.....

In rappresentanza degli alunni

Coden Silvana.....

Sperandio Giada .....

## LABORATORIO GRAFICO

Docente: **Rafaella Protti / Eleonora Sarasin**

Ore settimanali: **8**

### RELAZIONE FINALE

#### **Svolgimento del programma e suo coordinamento con quello delle altre materie:**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati svolti tutti gli argomenti previsti nel piano di lavoro iniziali.

L'attività didattica è stata organizzata in moduli ben definiti, ciascuno dei quali, articolato in una parte teorica e una parte successiva costituita da attività in laboratorio nelle quali ogni studente sviluppava le proprie capacità espressive nell'attuazione del progetto grafico - fotografico.

Gli obiettivi conseguiti risultano complessivamente più che sufficienti, in alcuni casi buoni con punti di eccellenza per quanto riguarda le attività pratiche/laboratoriali.

#### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Utilizzo di schede di lavoro
- Ricerche personali
- Progetti grafici/fotografici
- Esercitazioni fotografiche a scuola e a casa

#### **Materiale didattico e scientifico – sussidi audiovisivi**

- Testo in uso: Mario Ferrara "Fotografare" Clitt 2002.
- Riviste del settore.
- Materiale prodotto dal docente.
- Nel corso delle attività abbiamo usufruito delle attrezzature scolastiche

#### **Verifiche**

Le verifiche di apprendimento sono state effettuate mediante:

- Verifiche scritte caratterizzate da test oggettivi e domande aperte.
- Verifiche orali
- Valutazione di elaborati ottenuti durante le esercitazioni in laboratorio e a casa.

#### **Criteri di valutazione**

2. Conoscenza degli argomenti svolti
  3. Partecipazione, interesse, impegno nello svolgimento delle attività
  4. Capacità di sintesi, abilità manuali
  5. Corretta esecuzione, chiarezza e pertinenza degli elaborati
- conoscenze sia di carattere storico che tecnico.

Belluno, 08/05/2019

Il docente

prof.ssa Rafaella Protti

.....

prof.ssa Eleonora Sarasin

.....

## LABORATORIO GRAFICO – PROGRAMMA SVOLTO

### **MODULO 01: *Gli apparecchi fotografici***

Obiettivi: conoscere i diversi formati fotografici e le relative fotocamere nelle loro caratteristiche tecniche di utilizzo.

Contenuti: i formati. Componenti principali. Macchine reflex e a telemetro. La reflex monoculare. La reflex biottica. Sistemi a corpi mobili.

Conoscenze: Utilizzare le apparecchiature di piccolo formato.

### **MODULO 02: *Tecniche di esposizione***

- Obiettivi: saper effettuare una corretta esposizione.

- Contenuti: gli effetti della luce sul materiale fotosensibile. Diaframma ed otturatore un'azione combinata. La reciprocità. L'immagine "congelata". L'immagine "mossa".

- Conoscenze: conoscere le relazioni esposimetriche fra tempi di otturazione, apertura di diaframmi.

### **MODULO 03: *Gli obiettivi***

- Obiettivi: saper come e quando utilizzare i diversi obiettivi.

- Contenuti: caratteristiche generali: potere di copertura. Ingrandimento e angolo di campo. Lunghezza focale. Obiettivo standard, teleobiettivi, grandangolari, zoom, macro, fisheye, catadiottrico.

- Conoscenze: conoscere le caratteristiche degli obiettivi per realizzare immagini correttamente impostate dal punto di vista della composizione fotografica. Conoscere le regole che stanno alla base della fotografia.

### **MODULO 04: *La profondità di campo***

- Obiettivi: conoscere gli elementi che incidono sulla p.d.c.

- Contenuti: valutazioni sulla profondità di campo. Il grillo f64

- Effettuare confronti ed individuare relazioni fra le realizzazioni dei diversi autori trattati..

### **MODULO 05: *La fotografia nelle avanguardie storiche***

- Obiettivi: saper fare la lettura fotografica ed estrapolare gli elementi base di ciascun movimento.

- Contenuti: Futurismo. Dadaismo. Surrealismo. Bauhaus. Costruttivismo Russo.

- Conoscenze: conoscere alcuni autori e i movimenti. Conoscere il ruolo del fotografo nel 900 e l'affermazione della fotografia come arte. Effettuare confronti ed individuare relazioni fra le realizzazioni dei diversi autori trattati.

### **MODULO 06: *Portfolio fotografico***

• Obiettivi: Esposizione dei progetti degli allievi che cureranno dimostrando la loro crescita in modo più completo e articolato la comunicazione nel suo insieme.

• Contenuti: Impaginazione dei lavori con Adobe InDesign perché consente di progettare, effettuare verifiche preliminari e pubblicare un'ampia gamma di contenuti per la stampa e il web, offre inoltre un controllo accurato della composizione tipografica, strumenti creativi incorporati, un ambiente di progettazione intuitivo e la perfetta integrazione con Adobe Photoshop e Illustrator"

• Conoscenze: Utilizzo di programmi software illustrator, indesign e photoshop approfondendo tutti gli aspetti grafici e rispettando le regole compositive di impaginazione, di equilibrio e cromatica.

### **MODULO 07: *Regole della composizione grafica e fotografica***

• Obiettivi: saper leggere l'immagine in maniera critica dal punto di vista compositivo e cromatico e saper giustificare le ragioni che ne determinano l'armonia e l'equilibrio compositivo.

• Contenuti: le regole della composizione, la proporzione aurea.

• Conoscenze: saper usufruire consapevolmente delle regole della composizione e dei principi della proporzione aurea al fine di elaborare delle composizioni di immagine.

## **MODULO 08: Operare su commissione**

- **Obiettivi:** recepire le esigenze di un soggetto committente relative al marketing di un prodotto.
- **Contenuti:** incontri con soggetti committenti esterni.
- **Conoscenze:** saper lavorare su commissione: svolgere l'analisi di prodotto e l'analisi su un target di mercato. Saper interpretare e trasformare le informazioni acquisite al fine di elaborare una proposta di tipo promozionale soprattutto sotto il profilo di sviluppo grafico e dell'immagine. Saper esporre e relazionare il proprio elaborato in relazione agli obiettivi dati.

### **PROVE PRATICHE:**

Progettazione grafica con visual fotografico di una copertina di un libro.

Realizzazione di un manifesto sulle avanguardie storiche.

Realizzazione di un manifesto del 900 con visual fotografico traendo ispirazione da un fotografo.

Progettazione marchio/logotipo ed etichetta ristorante "Bel Paese".

Progettazione grafica e realizzazione felpa del Catullo.

Progettazione grafica della copertina di una rivista di settore a partire dallo stile di un font di propria ideazione.

Progettazione grafica della locandina di un film per le bacheche cinematografiche, applicando le regole della proporzione aurea alla composizione.

Realizzazione di un fotomontaggio di genere fotografico.

Restyling della prima divisa di una squadra di calcio femminile e nuova ideazione della terza maglia.

Progettazione di una campagna di marketing emozionale per la vendita di un prodotto scelto.

Progettazione e realizzazione grafica del flyer di presentazione del museo Albino Luciani di Canale d'Agordo (Bl)

Belluno, 08/05/2019

prof.ssa Rafaella Protti

.....

prof ssa Eleonora Sarasin

.....

In rappresentanza degli alunni

Giada Sperandio.....

Coden Silvana.....

Docente: **Patrizia Marchetti**

ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

**Profilo della classe**

La classe è composta da 21 alunni.

Sono state eseguite 51 ore complessive, distribuite in due ore alla settimana. Tutti gli alunni hanno seguito il lavoro scolastico con costanza e partecipazione responsabile e collaborativa.

Il rapporto interpersonale è cresciuto e maturato nel corso dell'anno, il rispetto delle regole e delle differenti individualità e delle peculiari attitudini di ciascuno, hanno permesso di vivere una realtà classe matura e piacevole.

Gli alunni hanno dimostrando autonomia nella gestione delle unità didattiche, competenza nell'organizzazione della lezione, conoscenze adeguate dei contenuti.

Il metodo d'insegnamento globale utilizzato per la maggior parte del lavoro si è alternato a quello analitico nell'apprendimento di alcuni gesti motori e a quello per rappresentazione con dimostrazioni eseguite dall'insegnante e/o da qualche allievo/a.

Mezzi utilizzati: Si è lavorato prevalentemente in palestra, alcune volte all'aperto, utilizzando l'attrezzatura a disposizione. Gli interventi teorici sono stati affrontati in parallelo alle esperienze motorie vissute.

Percorso formativo: si è ripreso il programma svolto negli anni precedenti con particolare attenzione ad una sempre maggiore autonomia nella gestione delle fasi della lezione: fase di adattamento, fase centrale, compensazione fisiologica, al miglioramento del linguaggio specifico della disciplina, alla prevenzione degli infortuni, e alla divulgazione di forme diverse di movimento. .

Le verifiche sono state eseguite a livello individuale, e o per gruppi, stabilendo criteri di valutazione condivisi con gli alunni.

La valutazione complessiva di ciascun allievo è data dalla somma di test, verifiche individuali, osservazione sistematica che ha rilevato: la disponibilità alla collaborazione, la relazione d'aiuto dimostrata verso i compagni, il rispetto delle regole disciplinari, il comportamento motorio, la partecipazione attiva.

Gli obiettivi disciplinari in merito a conoscenze, abilità e competenze sono stati raggiunti con buoni, e a volte ottimi risultati da tutti gli alunni

Belluno, 08/05/2019

L'Insegnante  
prof.ssa Patrizia Marchetti

.....

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROGRAMMA SVOLTO

Conoscenza della terminologia disciplinare;  
Fase di attivazione e potenziamento fisiologico in tutti i contenuti;  
La resistenza generale: andatura di marcia, corsa ecc.  
Test di resistenza  
Modificazioni fisiologiche dopo lo sforzo  
Corpo libero: sequenza di tutti i movimenti della colonna vertebrale e di potenziamento di alcuni distretti muscolari  
Percorso di destrezza  
Equilibrio dinamico e statico  
la mobilità articolare: esercizi a corpo libero di allungamento muscolare, ricerca dell'ampiezza articolare,  
La forza: esercizi di tonificazione specifica di alcuni distretti, il tono muscolare  
La velocità: corsa a navetta.  
La coordinazione: in tutte le unità didattiche  
Percorso a stazioni, staffette  
pattinaggio su ghiaccio  
Camminata in ambiente naturale  
Gioco di squadra pallavolo, calcetto,  
Giochi pre-sportivi per lo sviluppo delle capacità motorie generali  
Multigioco: tavolo ping-pong, calcetto balilla go back

Belluno, 08/05/2019

L'Insegnante  
prof.ssa Patrizia Marchetti

.....

In rappresentanza degli alunni

Giada Sperandio.....

Coden Silvana.....

## RELIGIONE

Docente: **Alessandra Catania**

Ore settimanali: **1**

### RELAZIONE FINALE

#### **Profilo della classe**

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 7 su 21.

Il percorso non è stato continuativo e la classe ha seguito questa materia con la sottoscritta dalla quarta.

Si è sviluppato un rapporto di rispetto tra alunni e docente, vi è una buona partecipazione alle lezioni soprattutto da parte di alcuni studenti che dimostrano interesse e curiosità.

Il programma previsionale è stato sufficientemente rispettato, anche se alcuni argomenti sono stati affrontati in modo sintetico dovuto dal fatto di aver perso molte ore per vari motivi.

#### **Andamento didattico**

Quest'anno si è iniziato con un test su conoscenze e giudizi personali riguardo ai gran temi etici e conseguenti discussioni in classe.

Si è passati poi alla definizione del sistema etico analizzando le diverse etiche contemporanee (etica soggettivistica-libertaria, utilitaristica, tecnico scientifica, ecologista) dando maggior spazio al confronto tra etica religiosa e etica laica.

Si è presentato il tema della bioetica dandone una precisa definizione.

Si è cercato di capire la posizione della Chiesa rispetto alla pena di morte, all'eutanasia, alla clonazione, all'aborto e alla fecondazione artificiale e alla manipolazione genetica. Si è analizzato anche le posizioni di varie religioni rispetto all'embrione.

Nel pentamestre si è continuato con argomenti di attualità legati sempre alla dottrina sociale della Chiesa.

#### **Metodi d'insegnamento utilizzati e mezzi utilizzati**

Un'attenzione particolare ai suggerimenti offerti dalla cronaca e dall'attualità attraverso la lettura di articoli di giornale; uso mirato degli audiovisivi; ricerca individuale, lezione frontale

#### **Obiettivi specifici**

- Diventare consapevoli dell'esistenza di diversi modelli etici
- Sapere su che cosa si fonda la morale cristiana cioè quali sono i grandi principi evangelici a cui si ispira
- Conoscere le principali affermazioni della dottrina sociale della Chiesa

#### **Criteri e strumenti di valutazione.**

I criteri di valutazione si basano sulla partecipazione attiva, su ricerche, sulla puntualità nel portare il materiale necessario.

#### **Obiettivi raggiunti.**

Gli obiettivi sono stati raggiunti con un profitto più che buono.

Belluno, 08/05/2019

L'Insegnante  
prof.ssa Alessandra Catania

.....

## RELIGIONE – PROGRAMMA SVOLTO

### **I MODULO: *QUALE ETICA?***

Cos'è l'etica? Inchiesta sull'etica, Le etiche contemporanee, No al relativismo etico. L'etica religiosa

Se Dio non esiste tutto è permesso?

La bioetica. Problematiche etiche.

La clonazione e Genesi 3

Fecondazione assistita: perché la Chiesa è così diffidente? Cellule staminali L'associazione Adisco di Belluno.

Eutanasia: pro e contro.

Il suicidio assistito

Utero in affitto

### ***Argomenti non previsti dalla programmazione di inizio anno:***

Articoli di giornale sugli eventi importanti nel mondo

Poesia di J. Donne e Breve storia dei diritti Umani

18-25 gennaio 2019: settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Ecumenismo

Breve riassunto delle divisioni delle confessioni cristiane nella storia

Le beatitudini di Matteo e le beatitudini di Thomas Moore

Il pellegrinaggio in Europa: il cammino di Santiago de Compostela

Il calendario liturgico.

Le parole da conoscere

La Settimana Santa

### **II MODULO: *LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA***

“Gratis è meglio: tempo, lavoro, e denaro, le persone più del mercato”

Il villaggio globale e la secolarizzazione

Il pregiudizio sulla religione

Crisi di valori e ateismo pratico

Cultura contemporanea e fede

La questione ecologica: Laudato sì di Papa Francesco

“Il sale della terra di Salgado: un viaggio tra i poveri del mondo

Belluno, 08/05/2019

L'Insegnante  
prof.ssa Alessandra Catania

In rappresentanza degli alunni

Sperandio Giada .....

Coden Silvana.....



**RELAZIONE FINALE - ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO (ASL)**  
ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Gli alunni hanno seguito il percorso di alternanza scuola lavoro (ASL), svolto nel triennio 2016-2019, per un totale di 200 ore di cui 78 in aula (impresa formativa simulata, conferenze e orientamento), seguendo anche moduli svolti da esperti, 120 ore svolte con lo stage in aziende legate ai settori grafici, tipografici, fotografici, pubblicitari, web, ecc. e 2 ore di restituzione in aula di fronte al C.d.C. completo.

I moduli svolti in aula sono stati i seguenti:

Classe terza:

- 6 ore di SICUREZZA NEL MONDO DEL LAVORO, tenute da un docente esperto;
- 6 ore di DIRITTO E LEGISLAZIONE, tenute da un docente esperto;
- 58 ore di IFS: "Start Art"

Classe quarta:

120 ore di STAGE nelle aziende legate al settore grafico, tipografico, fotografico, di comunicazione.

- 4 ore di ASL presso la Chiesa di San Rocco in occasione del progetto "Giotto2018", con la mansione di guida artistica, svolto a turni.

Classe quinta:

- 2 ore di restituzione di fronte al C.D.C. del project work;
- attività, incontri e conferenze di ORIENTAMENTO in uscita.

Il comportamento durante le ore teoriche è stato corretto e discreto anche il profitto. Buono il comportamento nelle aziende durante il periodo di stage.

La frequenza degli alunni sia alle lezioni teoriche, sia allo stage in azienda è stata costante ed assidua e superiore al 80% previsto dalla normativa.

**STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO**

<b>TOTALE ORE DI PREPARAZIONE E RESTITUZIONE in aula</b>	<b>TOTALE ORE IN AZIENDA</b>	<b>DURATA TOTALE</b>
1. 70 ore di preparazione e impresa formativa simulata (IFS) 2. 8 ore orientamento e conferenze 3. 2 (restituzione)	124 stage	204

**CONOSCENZE – COMPETENZE – ABILITÀ DA ACQUISIRE DURANTE LA PREPARAZIONE**

**CONOSCENZE:** il progetto ha avuto lo scopo di far conoscere agli allievi e far utilizzare i modo approfondito i software principali per la progettazione grafica, la prestampa e la tecnica fotografica attraverso il modulo PROGETTO GRAFICO, PROGETTO VIDEO-FOTOGRAFICO.

Gli allievi hanno appreso le nuove tecnologie di stampa, le fasi dei processi produttivi di stampa commerciale ed editoriale. Gli allievi hanno conosciuto, inoltre, il linguaggio fotografico in linea con il mercato attuale, i formati di impaginazione e stampa fotografica; hanno progettato e realizzato materiale pubblicitario in sintonia con le tendenze attuali.

Ciò ha approfondito l'aspetto delle loro potenzialità espressive artistiche e commerciali, con generi fotografici differenti a seconda dei casi. Sono stati in grado poi di dare un taglio e una composizione adeguati di una immagine.

Gli allievi sono stati informati e preparati intorno ai rischi in ambiente di lavoro e alla prevenzione, analizzando le cause che provocano incidenti alla persona e all'ambiente, analizzando anche la normativa sulla sicurezza vigente.

**COMPETENZE:** utilizzare quanto appreso per realizzare percorsi di attività professionali di grafica, fotografica, pubblicitaria e di stampa.

Gli allievi hanno imparato a progettare prodotti tenendo conto delle esigenze della comunicazione pubblicitaria finalizzata e del marketing.

Rispetto alle competenze del profilo professionale di riferimento, hanno svolto attività teoriche e di

laboratorio (e successivamente in contesto aziendale nello stage) relative alla grafica, alla stampa, alla fotografia e alla comunicazione pubblicitaria attraverso i software grafici specifici ILLUSTRATOR, PHOTOSHOP E INDESIGN.

**ABILITÀ** formative:

- Operare nei processi di stampa commerciale ed editoriale
- Creare file di stampa grafica e fotografica
- Progettare manifesti, locandine, pieghevoli, immagine coordinata, marchi, loghi, e altri prodotti pubblicitari.
- Lavorare in gruppo

Tali abilità hanno dato agli studenti le capacità fondamentali ed adeguate per svolgere l'attività di stage presso aziende legate al settore grafico, tipografico, fotografico e web.

ELENCO ALLIEVI	ORE SVOLTE	VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA *
Azzolini Raffaele	100%	<b>A-Adeguito</b>
Bratti Martina	100%	<b>A-Adeguito</b>
Casanova Gaia	100%	<b>A-Adeguito</b>
Cassol Francesco	100%	<b>A-Adeguito</b>
Coden Silvana	100%	<b>A-Adeguito</b>
Coletti Giorgia	100%	<b>A-Adeguito</b>
Da Rold Chiara	100%	<b>A-Adeguito</b>
De Simoi Tiziano	100%	<b>A-Adeguito</b>
Giannina Claudio	100%	<b>A-Adeguito</b>
Guadagnin Martino	100%	<b>A-Adeguito</b>
Lussu Lucia	100%	<b>A-Adeguito</b>
Mancini Simone	100%	<b>A-Adeguito</b>
Martagon Simone	100%	<b>A-Adeguito</b>
Paz Maria Eva	100%	<b>A-Adeguito</b>
Pellecchia Marisa	100%	<b>A-Adeguito</b>
Pol Giulia	100%	<b>A-Adeguito</b>
Shaqja Fioralb	100%	<b>A-Adeguito</b>
Smaniotto Daniel	100%	<b>A-Adeguito</b>
Sperandio Giada	100%	<b>A-Adeguito</b>
Sponga Alessandra	100%	<b>A-Adeguito</b>
Testini Leonardo	100%	<b>A-Adeguito</b>

\* **A** Adeguito – **B** Parzialmente adeguato – **C** Non adeguato

<b>ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE IN AULA</b>	
<b>MODULO</b>	<b>DURATA</b>
Impresa formativa simulata	58
Sicurezza nel mondo del lavoro	6
Diritto e legislazione	6
Orientamento e conferenze	8
Project work + restituzione	2
<b>Totale</b>	<b>80</b>

**Il percorso in azienda ha avuto una durata di 120 ore.**

Durante l'esperienza di stage, gli allievi hanno implementato, verificato e ampliato le conoscenze e le abilità apprese a scuola relativamente alla

struttura e organizzazione dell'azienda in cui operano, in particolare nelle funzioni più direttamente connesse al profilo professionale di riferimento, ovvero alla progettazione, produzione e controllo.

Le attività sono state seguite dal tutor aziendale o dalle figure/funzioni di riferimento e la permanenza negli ambienti di lavoro hanno messo in pratica quanto appreso durante le lezioni teoriche e di laboratorio, tenute dagli esperti esterni, presso la sede dell'istituto scolastico Catullo.

Le aziende che hanno accolto in stage gli allievi sono state le seguenti: studi grafici, fotografici, di comunicazione pubblicitaria, di marketing, tipografie, serigrafie, redazioni, studi web, ecc.

<b>CONOSCENZE – COMPETENZE – ABILITÀ DA ACQUISIRE DURANTE LA PREPARAZIONE</b>
<b>CONOSCENZE</b>
Riconoscere le tematiche attinenti aspetti progettuali, gestionali, professionali e burocratici.
<b>COMPETENZE</b>
Saper rispondere in maniera efficace e efficiente alle richieste di superiori e committenti.
<b>ABILITÀ</b>
Sapersi relazionare con il pubblico e con i superiori e risolvere problemi progettuali, ideativi e concettuali a seconda delle richieste del datore di lavoro e della committenza.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO E DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE**

La valutazione complessiva del percorso svolto nel secondo triennio è stata espressa dal tutor scolastico, tenuto conto della valutazione del tutor aziendale, dell'autovalutazione degli allievi delle visite sui luoghi di lavoro e dell'impegno dimostrato in aula nell'IFS.

Belluno, 8 maggio 2019

Il referente del progetto  
Nicoletta Furnari

.....

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	ARCIPELAGO DEI SAPERI VALBELLUNA
<b>compito - prodotto</b>	realizzazione della cartellonistica delle isole del bellunese per associazione Cesana Onlus
<b>Finalità generali (risultati attesi in termini di miglioramento)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare con responsabilità il progetto</li> <li>- realizzare il soggetto adeguato alla richiesta</li> <li>- maturare un senso di responsabilità professionale nella realizzazione di prodotti grafici</li> <li>- interagire con la committenza</li> <li>- rispettare i tempi di consegna</li> <li>- applicare le regole grafiche compositive coerenti al tema</li> </ul>
<b>Competenze mirate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>assi culturali</i></li> <li>• <i>professionali</i></li> <li>• <i>cittadinanza</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Asse linguaggio: si rimanda a quanto deciso in dipartimento</li> <li>• Asse matematico: si rimanda a quanto deciso in dipartimento</li> <li>• Asse scientifico-tecnologico: si rimanda a quanto deciso in dipartimento</li> <li>• Asse storico-sociale: si rimanda a quanto deciso in dipartimento</li> <li>• Competenze professionali: si rimanda a quanto deciso in dipartimento</li> <li>• Competenze di cittadinanza: si rimanda a quanto deciso in dipartimento</li> </ul>
<b>Discipline</b>	<b>Conoscenze</b>
DISCIPLINE GRAFICHE	Vedi programmi di dipartimento
<b>Utenti destinatari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 5LG</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere il percorso progettuale con le basi grafiche</li> <li>• conoscere i software di grafica</li> </ul>
<b>Fase di applicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro con la committenza in aula</li> <li>• creazione di un piano di lavoro individuale</li> <li>• brainstorming</li> <li>• brief, rough e layout</li> <li>• consegna progetto definitivo (16 cartelloni fronte e retro)</li> </ul>
<b>Tempi APRILE E MAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>t1:</b> incontro con la committenza in aula</li> <li>• <b>t2:</b> creazione di un piano di lavoro individuale</li> <li>• <b>t3:</b> brainstorming</li> <li>• <b>t4:</b> brief, rough e layout</li> <li>• <b>t5:</b> consegna progetto definitivo e file di stampa</li> </ul>
<b>Esperienze attivate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondimenti su temi culturali e di sensibilizzazione</li> <li>• approfondimenti sulle opere d'importanza storica dei vari comuni e analisi compositiva dei cartelloni</li> <li>• predisposizione file di stampa</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni frontali</li> <li>• elaborazione grafiche e revisioni costanti</li> <li>• utilizzo dei software in laboratorio</li> <li>• interventi della committenza</li> </ul>
<b>Risorse umane</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>interne</i></li> <li>• <i>esterne</i></li> </ul>	Interne: Furnari Esterne: committenza ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DI CESANA ONLUS
<b>Valutazione</b>	<p>La classe ha dimostrato competenza e professionalità negli incarichi assegnati. Gli alunni hanno approfondito molti aspetti della grafica e della stampa. Hanno perfezionato la tecnica progettuale e di impaginazione. Gli alunni si sono impegnati in modo positivo ed hanno dimostrato una buona maturità professionale. Il prodotto finito è stato riconosciuto di buon livello. I tempi di consegna sono stati rispettati.</p>

**A.S. 2018/2019**  
**Scheda relazione finale sull'attività/progetto PTOF**

**TITOLO: ARCIPELAGO DEI SAPERI**  
**RESPONSABILE: FURNARI**  
**CLASSE: 5LG**

Non attivato

Attivato

Concluso

Descrizione Fasi Di Attuazione	Data Di Attuazione	Nominativo Di Chi Ha Attuato La Fase
A) RICERCA E ANALISI	APRILE	FURNARI
B) SVILUPPO FASE PROGETTUALE	MAGGIO	FURNARI
C) DEFINITIVI - LAYOUT	MAGGIO	FURNARI

**Realizzazione: REALIZZAZIONE CARTELLONISTICA PER “ARCIPELAGO DEI SAPERI VALBELLUNA”**

<b>Coinvolgimento</b>	1. n° classi.....1.....; n° classi ritirate...0.... 2. n° allievi partecipanti.....21...; n° allievi ritirati.....0..... 3. n° docenti...1..... 4. n° docenti ritirati.....0.....			
<b>Partecipazione Strumenti</b>	<b>Gruppo di lavoro:</b> ore di attività del gruppo: n° 1 - FURNARI			
<b>Disponibilità della scuola</b>	BUONA			
<b>Disponibilità locali</b>	BUONA			
<b>Costi</b>	Docenti	Esperti esterni	materiali	totale
<b>Tempi</b>	ADEGUATI			

**Interazione e coordinamento con altri progetti e/o attività  NO**

**OSSERVAZIONI:**

<b>FASE/ATTIVITA'</b>	<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<b>Progettazione</b>	<b>AUTONOMIA</b>	
<b>Attuazione/Gestione</b>	<b>COORDINAMENTO CON LA COMMITTENZA</b>	
<b>Controllo/Monitoraggio</b>	<b>COSTANTE IN ITINERE</b>	
<b>Coinvolgimento/Partecipazione</b>	<b>BUONA E COMPLETA</b>	

**Valutazione dell'attività:**

**Gli obiettivi sono stati:** totalmente raggiunti

Valutazione dell'UDA svolta

La classe ha dimostrato competenza e professionalità negli incarichi assegnati.

Gli alunni hanno approfondito molti aspetti del disegno e delle tecniche progettuali.

Hanno perfezionato la tecnica di ricerca storico artistica e di realizzazione delle forme compositive per la cartellonistica richiesta.

Gli alunni si sono impegnati in modo positivo e interessato.

Il prodotto finito è stato riconosciuto di buon livello ed è stato premiato.

I tempi di consegna sono stati rispettati.

Ricadute didattiche significative sul curriculum degli studenti.

Assumere la professionalità adeguata per realizzare materiale grafico-pittorico con destinazione sul territorio, rispettando le fasi progettuali, tempi e rapporti con la committenza.

Assumere serietà e competenza nel realizzare e studiare forme stilizzate adeguate al marchio che possano rispecchiare l'identità della associazione committente.

Azioni di miglioramento:

da effettuare (specificare): potenziamento attrezzature informatiche e di software grafici.

**Il progetto/attività continuerà il prossimo anno (pluriennale)**  SI  NO

**\*Il progetto/attività, sebbene concluso, verrà riproposto il prossimo anno**  SI  NO

**(\*) In caso di risposta "SI" specificare le motivazioni che sostengono la riproposizione del progetto.**

Trattasi di un progetto che proseguirà l'anno prossimo per la complessità dello sviluppo del materiale informativo e per la realizzazione di altro materiale grafico coordinato .

Belluno, 8 maggio 2019

Il coordinatore del progetto  
Nicoletta Furnari

INDICATORI	DESCRITTORI	100/100
<p><b>- COMPETENZA LINGUISTICA</b></p> <p><b>- PRODUZIONE DEL TESTO</b></p> <p>60 PUNTI</p>	<p><b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b></p>	
	<p>Ottima: l'elaborato risulta scorrevole e organizzato in modo originale</p>	10
	<p>Buona: l'elaborato risulta scorrevole</p>	8-7
	<p>Sufficiente: l'elaborato risulta nel complesso scorrevole, sebbene alcuni passaggi stentati</p>	6
	<p>Insufficiente: sono presenti alcuni errori nell'organizzazione del testo</p>	5
	<p>Gravemente insufficiente: sono presenti diffusi e ripetuti errori nell'organizzazione del testo</p>	4-0
	<p><b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b></p>	
	<p>Ottima: coesione e coerenza mantenute per l'intero testo, anche con l'uso di connettori non banali</p>	10
	<p>Buona: coesione e coerenza mantenuta per l'intero testo</p>	8-7
	<p>Sufficiente: nel complesso coerente e coeso, sebbene 1-2 paragrafi non coesi e/o coerenti</p>	6
	<p>Insufficiente: vari paragrafi incoerenti e/o incoesi</p>	5
	<p>Gravemente insufficiente: l'elaborato risulta incoerente e incoeso, con errori nella scelta dei connettori</p>	4-0
	<p><b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b></p>	
	<p>Ottima: scelta lessicale ricca, efficace e appropriata, anche con termini tecnici</p>	10
	<p>Buona: scelta lessicale efficace e appropriata</p>	8-7
	<p>Sufficiente: scelta lessicale a volte generica, con alcune improprietà</p>	6
	<p>Insufficiente: scelta lessicale ristretta, approssimativa, generica, ripetitiva</p>	5
	<p>Gravemente insufficiente: improprietà di linguaggio diffusa e reiterate ripetizioni</p>	4-0
	<p><b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, punteggiatura, morfo-sintassi)</b></p>	
	<p>Ottima: correttezza grammaticale mantenuta per l'intero elaborato</p>	10
	<p>Buona: diffusa correttezza grammaticale, sebbene alcuni errori non gravi</p>	8-7
	<p>Sufficiente: correttezza grammaticale mantenuta per la maggior parte del testo, con alcuni errori che non compromettono la comprensione del testo</p>	6
	<p>Insufficiente: errori grammaticali diffusi e ripetuti</p>	5
	<p>Gravemente insufficiente: gravi errori grammaticali che compromettono la comprensione del testo</p>	4-0
	<p><b>AMPIEZZA, PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b></p>	
	<p>Ottima: riferimenti culturali ampi, precisi e originali</p>	10
	<p>Buona: riferimenti culturali ampi e precisi</p>	8-7
	<p>Sufficiente: riferimenti culturali corretti, riprendendo il libro di testo o la spiegazione dell'insegnante</p>	6
	<p>Insufficiente: alcuni riferimenti culturali scorretti e non pertinenti</p>	5
	<p>Gravemente insufficiente: diffusi riferimenti culturali non pertinenti e scorretti</p>	4-0
<p><b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b></p>		
<p>Ottima: giudizi critici originalmente argomentati e valutazioni personali culturalmente motivate</p>	10	

	Buona: giudizi critici e valutazioni personali efficacemente argomentati	8-7
	Sufficiente: giudizi critici e valutazioni personali argomentati, sebbene in alcune parti non efficacemente	6
	Insufficiente: giudizi critici e valutazioni personali per lo più non efficacemente argomentati	5
	Gravemente insufficiente: giudizi critici e valutazioni personali non argomentati	4-0
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA</b>		
	Ottima: tutti i vincoli della consegna sono stati rispettati	10
	Buona: un vincolo della consegna non è stato rispettato	
	Sufficiente: i principali vincoli della consegna sono stati rispettati	6
	Insufficiente: la maggior parte dei vincoli della consegna non sono stati rispettati	5
	Gravemente insufficiente: i vincoli della consegna non sono stati rispettati	4-0
<b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NELLA SUA COMPLESSITÀ</b>		
	Ottima: il testo è stato compreso nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	10
	Buona: il testo è stato compreso nella sua complessità	8-7
	Sufficiente: il testo è stato complessivamente compreso, sebbene con un errore interpretativo	6
	Insufficiente: sono presenti alcuni errori interpretativi	5
	Gravemente insufficiente: il testo non è stato compreso	4-0
<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA</b>		
	Ottima: l'analisi è corretta in ogni aspetto, cogliendo anche le sfumature espressive	10
	Buona: l'analisi è corretta in ogni aspetto	8-7
	Sufficiente: l'analisi è sostanzialmente, sebbene alcuni errori non gravi	6
	Insufficiente: l'analisi presenta vari errori	5
	Gravemente insufficiente: l'analisi presenta diffusi e gravi errori	4
<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>		
	Ottima: il testo risulta interpretato in tutte le sue implicazioni	10
	Buona: il testo risulta correttamente interpretato	8-7
	Sufficiente: il testo risulta interpretato nella sua complessità	6
	Insufficiente: l'interpretazione presenta dei fraintendimenti	5
	Gravemente insufficiente: gravi e diffuse interpretazioni errate	4-0
<b>IL CANDIDATO NON SVOLGE LA PROVA</b>		
		10

**- COMPrensione DEL TESTO E ANALISI DEL TESTO**

40 PUNTI

**PUNTEGGIO: ...../100**

**VOTO: ...../20**



## GRIGLIA PRIMA PROVA

## TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	100/100
<b>- COMPETENZA LINGUISTICA</b>  <b>- PRODUZIONE DEL TESTO</b>   60 PUNTI	<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	
	Ottima: l'elaborato risulta scorrevole e organizzato in modo originale	10
	Buona: l'elaborato risulta scorrevole	8-7
	Sufficiente: l'elaborato risulta nel complesso scorrevole, sebbene alcuni passaggi stentati	6
	Insufficiente: sono presenti alcuni errori nell'organizzazione del testo	5
	Gravemente insufficiente: sono presenti diffusi e ripetuti errori nell'organizzazione del testo	4-0
	<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	
	Ottima: coesione e coerenza mantenute per l'intero testo, anche con l'uso di connettori non banali	10
	Buona: coesione e coerenza mantenuta per l'intero testo	8-7
	Sufficiente: nel complesso coerente e coeso, sebbene 1-2 paragrafi non coesi e/o coerenti	6
	Insufficiente: vari paragrafi incoerenti e/o incoesi	5
	Gravemente insufficiente: l'elaborato risulta incoerente e incoeso, con errori nella scelta dei connettori	4-0
	<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	
	Ottima: scelta lessicale ricca, efficace e appropriata, anche con termini tecnici	10
	Buona: scelta lessicale efficace e appropriata	8-7
	Sufficiente: scelta lessicale a volte generica, con alcune improprietà	6
	Insufficiente: scelta lessicale ristretta, approssimativa, generica, ripetitiva	5
	Gravemente insufficiente: improprietà di linguaggio diffusa e reiterate ripetizioni	4-0
	<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, punteggiatura, morfo-sintassi)</b>	
	Ottima: correttezza grammaticale mantenuta per l'intero elaborato	10
	Buona: diffusa correttezza grammaticale, sebbene alcuni errori non gravi	8-7
	Sufficiente: correttezza grammaticale mantenuta per la maggior parte del testo, con alcuni errori che non compromettono la comprensione del testo	6
	Insufficiente: errori grammaticali diffusi e ripetuti	5
	Gravemente insufficiente: gravi errori grammaticali che compromettono la comprensione del testo	4-0
	<b>AMPIEZZA, PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	
	Ottima: riferimenti culturali ampi, precisi e originali	10
	Buona: riferimenti culturali ampi e precisi	8-7
	Sufficiente: riferimenti culturali corretti, riprendendo il libro di testo o la spiegazione dell'insegnante	6
	Insufficiente: alcuni riferimenti culturali scorretti e non pertinenti	5
	Gravemente insufficiente: diffusi riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4-0
<b>ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>		
Ottima: giudizi critici originalmente argomentati e valutazioni personali culturalmente motivate	10	

	Buona: giudizi critici e valutazioni personali efficacemente argomentati	8-7
	Sufficiente: giudizi critici e valutazioni personali argomentati, sebbene in alcune parti non efficacemente	6
	Insufficiente: giudizi critici e valutazioni personali per lo più non efficacemente argomentati	5
	Gravemente insufficiente: giudizi critici e valutazioni personali non argomentati	4-0
<b>INDIVIDUAZIONE DI TESI, ANTITESI E ARGOMENTAZIONI</b>		
	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni	20
	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto	16
	Identificazione essenziale della tesi e delle argomentazioni proposte	12
	Identificazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo	8
	Identificazione scorretta o mancante di tesi e argomentazioni	4-0
<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI DEL TESTO (STILE; FUNZIONE COMUNICATIVA DEI CONNETTIVI ECC.)</b>		
	Ottima: l'analisi è corretta in ogni aspetto, cogliendo anche le sfumature espressive	20
	Buona: l'analisi è corretta in ogni aspetto	16
	Sufficiente: l'analisi è sostanzialmente, sebbene alcuni errori non gravi	12
	Insufficiente: l'analisi presenta vari errori	8
	Gravemente insufficiente: l'analisi presenta diffusi e gravi errori	4-0
<b>ANALISI DEL TESTO ARGOMENTATIVO 40 PUNTI</b>		
<b>IL CANDIDATO NON SVOLGE LA PROVA</b>		<b>10</b>

**PUNTEGGIO: ...../100**

**VOTO: ...../20**

## GRIGLIA PRIMA PROVA

## TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

CANDIDATO.....

INDICATORI	DESCRITTORI	100/100
<p><b>- COMPETENZA LINGUISTICA</b></p> <p><b>- PRODUZIONE DEL TESTO</b></p>	<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE</b>	
	Ottima: l'elaborato risulta scorrevole e organizzato in modo originale	10
	Buona: l'elaborato risulta scorrevole	8-7
	Sufficiente: l'elaborato risulta nel complesso scorrevole, sebbene alcuni passaggi stentati	6
	Insufficiente: sono presenti alcuni errori nell'organizzazione del testo	5
	Gravemente insufficiente: sono presenti diffusi e ripetuti errori nell'organizzazione del testo	4-0
	<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	
	Ottima: coesione e coerenza mantenute per l'intero testo, anche con l'uso di connettori non banali	10
	Buona: coesione e coerenza mantenuta per l'intero testo	8-7
	Sufficiente: nel complesso coerente e coeso, sebbene 1-2 paragrafi non coesi e/o coerenti	6
	Insufficiente: vari paragrafi incoerenti e/o incoesi	5
	Gravemente insufficiente: l'elaborato risulta incoerente e incoeso, con errori nella scelta dei connettori	4-0
	<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	
	Ottima: scelta lessicale ricca, efficace e appropriata, anche con termini tecnici	10
	Buona: scelta lessicale efficace e appropriata	8-7
	Sufficiente: scelta lessicale a volte generica, con alcune improprietà	6
	Insufficiente: scelta lessicale ristretta, approssimativa, generica, ripetitiva	5
	Gravemente insufficiente: improprietà di linguaggio diffusa e reiterate ripetizioni	4-0
	<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, punteggiatura, morfo-sintassi)</b>	
	Ottima: correttezza grammaticale mantenuta per l'intero elaborato	10
	Buona: diffusa correttezza grammaticale, sebbene alcuni errori non gravi	8-7
	Sufficiente: correttezza grammaticale mantenuta per la maggior parte del testo, con alcuni errori che non compromettono la comprensione del testo	6
	Insufficiente: errori grammaticali diffusi e ripetuti	5
	Gravemente insufficiente: gravi errori grammaticali che compromettono la comprensione del testo	4-0
	<b>AMPIEZZA, PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	
	Ottima: riferimenti culturali ampi, precisi e originali	10
	Buona: riferimenti culturali ampi e precisi	8-7
	Sufficiente: riferimenti culturali corretti, riprendendo il libro di testo o la spiegazione dell'insegnante	6
	Insufficiente: alcuni riferimenti culturali scorretti e non pertinenti	5
	Gravemente insufficiente: diffusi riferimenti culturali non	4-0

	pertinenti e scorretti	
	<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	
	Ottima: giudizi critici originalmente argomentati e valutazioni personali culturalmente motivate	10
	Buona: giudizi critici e valutazioni personali efficacemente argomentati	8-7
	Sufficiente: giudizi critici e valutazioni personali argomentati, sebbene in alcune parti non efficacemente	6
	Insufficiente: giudizi critici e valutazioni personali per lo più non efficacemente argomentati	5
	Gravemente insufficiente: giudizi critici e valutazioni personali non argomentati	4-0
<b>PERTINENZA E ARTICOLAZIONE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVA</b>		
	<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA (se richiesto: COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE)</b>	
	Ottima: tutti i vincoli della consegna sono stati rispettati	20
	Buona: un vincolo della consegna non è stato rispettato	16
	Sufficiente: i principali vincoli della consegna sono stati rispettati	12
	Insufficiente: la maggior parte dei vincoli della consegna non sono stati rispettati	8
	Gravemente insufficiente: i vincoli della consegna non sono stati rispettati	6-4-0
	<b>ARTICOLAZIONE DEL TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO</b>	
	Ottima: presenza di tutti gli elementi espositivi e argomentativi gestiti con un certo grado di complessità	20
	Buona: gestiti in modo adeguato tutti gli elementi del testo espositivo-argomentativo	16
	Sufficiente: articolazione semplice; presenza degli elementi fondamentali che caratterizzano il testo espositivo-argomentativo	12
	Insufficiente: manca lo sviluppo di alcuni elementi del testo espositivo-argomentativo	8
	Gravemente insufficiente: tesi non riconoscibile; parti espositive e argomentative non presenti	6-4-0
<b>IL CANDIDATO NON SVOLGE LA PROVA</b>		<b>10</b>

**PUNTEGGIO: ...../100**

**VOTO: ...../20**

**ESAME DI STATO - SECONDA PROVA**

**DISCIPLINE GRAFICHE**

**GRIGLIA INDIRIZZO GRAFICO**

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTI MAX.</b>	<b>PUNTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>CORRETTEZZA ITER PROGETTUALE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• brief</li> <li>• rough: bozzetti, parole chiave, linee di forza, analisi compositiva, studio visual studio font, prove colore, B/N</li> <li>• layout grafico</li> <li>• relazione finale</li> </ul>	<b>4</b>	1	<b>INSUFFICIENTE SVILUPPO DEL PERCORSO PROGETTUALE</b>
		2	<b>SUFFICIENTE SVILUPPO DEL PROGETTO</b>
		3	<b>BUONO SVILUPPO PROGETTUALE</b>
		4	<b>OTTIMO SVILUPPO PROGETTUALE</b>
<b>PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coerenza del messaggio</li> <li>• coerenza visual</li> <li>• coerenza headline / slogan</li> </ul>	<b>4</b>	1	<b>INSUFFICIENTE COERENZA</b>
		2	<b>QUASI SUFFICIENTE COERENZA</b>
		3	<b>SUFFICIENTE COERENZA</b>
		4	<b>BUONA COERENZA</b>
<b>PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, TECNICHE E MATERIALI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tecniche di realizzazione</li> <li>• abilità manuale/computer grafica</li> </ul>	<b>4</b>	1	<b>INSUFFICIENTE PADRONANZA DI STRUMENTI E TECNICHE</b>
		2	<b>SUFFICIENTE PADRONANZA DI STRUMENTI E TECNICHE</b>
		3	<b>BUONA PADRONANZA DI STRUMENTI E TECNICHE</b>
		4	<b>OTTIMA PADRONANZA DI STRUMENTI E TECNICHE</b>
<b>AUTONOMIA E ORIGINALITA' DEL PROGETTO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• autonomia</li> <li>• abilità creativa/originalità</li> </ul>	<b>2</b>	1	<b>INSUFFICIENTE AUTONOMIA E ORIGINALITA'</b>
		2	<b>SUFFICIENTE AUTONOMIA E ORIGINALITA'</b>
<b>EFFICACIA COMUNICATIVA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impatto visivo</li> <li>• impatto comunicativo</li> <li>• leggibilità</li> <li>• scelta stilistica adeguata</li> </ul>	<b>6</b>	1	<b>INSUFFICIENTE CAPACITA' COMUNICATIVA</b>
		2	<b>QUASI SUFFICIENTE CAPACITA' COMUNICATIVA</b>
		3	<b>SUFFICIENTE CAPACITA' COMUNICATIVA</b>
		4	<b>BUONA CAPACITA' COMUNICATIVA</b>
		5	<b>DISTINTA CAPACITA' COMUNICATIVA</b>
		6	<b>OTTIMA CAPACITA' COMUNICATIVA</b>

ALUNNO ..... CLASSE .....

ESITO DELLA PROVA .....  
VALUTAZIONE .....